Anno 14 — Venerdì 12 Aprile 1929 - Anno VII — N. 86

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 8 (Angolo Via Prefettura) - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

ABBONAMENTI: Per un anno L. 66 - Per un semestre L. 33 - Per un trimestre L. 17. Ogni numero separato centesimi 25. UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 18 - UDINE

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerciali L. 0,75 - Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati, ecc. L. 1,50 - Necrologie L. 1,50 - Corpo in Giornale L. 2 - Tasse Governative in più

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE. Telefono: Direzione e Amministrazione 4. 1-15 — I manoscritti non si restituiscono

Dopo l'inaugurazione della Fiera di Tripoli

Importanti dichiarazioni del Governatore S.E. Badoglio

La battaglia per l'incremento della Colonia

TRIPOLI, 11.

S. E. il Governatore Badoglio ha ricevuto i giornalisti qui riuniti per la inaugurazione della Fiera Campionaria ai quali ha fatto le seguenti dichiarazioni:

« In Tripolitania non esiste un problema militare. Se le parti si muovono o si spostano lo fanno ad unico scopo di polizia. La vera battaglia viene invece combattuta alle porte di Tripoli, dove si combatte quotidianamente per trasformare l'arida steppa in ubertosa campagna. Per accingersi a ben combattere questa battaglia è necessario anzitutto che ogni soldato-contadino faccia preventivamente il calcolo ed il rapporto fra quello che spende e quello che si può raccogliere. Molti purtroppo si sono, nei tempi passati, gettati allo sbaraglio spendendo in pochi anni tutto quanto possedevano ed ora protestano in quanto che pretendono che, o il Governo o la Cassa di Risparmio, salvino la loro situazione fallimentare. Ciò non è possibile per diverse ragioni. Il Governo, che incoraggia, premia e sostiene i deboli, non può, ed è evidente, dilapidare il danaro pubblico, per soccorrere gli imprevidenti. La Cassa di Risparmio, che è un ente bancario, non può e non deve, ed anche questo è evidente, impiegare i propri capitali in imprese già fallite e concedere credito a chi ha dimostrato per ragioni diverse di non sapere bene amministrare i propri beni.

Vi sono poi gli eccessivamente entusiasti, quelli a cui tutto fino ad ora è andato bene e che credono la fortuna sia loro perpetuamente propizia. Tengo però a dichiarare che per la grandissima maggioranza i concessionari sono veramente seri, si sono realmente impadroniti della situazione, lavorano con serietà e con fermezza, con la esatta visione delle cose. Tre sono le cose ed i fattori occorrenti per la messa in valore rapida, integrale e duratura della terra: tecnica, costanza e denaro.

Mancando una di esse, mancherà la realizzazione.

Gli italiani di Tunisi

Ottimi concessionari sono gli italiani di Tunisi. Essi, che hanno già conquistata l'esperienza nella vicina Colonia, vengono a noi ben preparati di ogni bagaglio e coscienti di ciò che li attende e soprattutto di ciò che devono fare. Arrivano essi in Tripolitania e si può dire che alla prima alba del mattino susseguente il loro arrivo essi siano già sparsi per i nuovi campi ad iniziare il loro fecondo lavoro. Ogni famiglia tunisina che prende una concessione è da considerarsi, nel grande quadro della colonizzazione, come una magnifica oasi di insegnamento pratico.

Io amo considerare gli italiani di Tunisia qui venuti e quelli che qui verranno, come i quadri del nostro magnifico esercito africano.

La terra deve rendere

Vi è alcuno che dice che il terreno della Tripolitania non può rendere. Questo vuol dire essere in mala fede o non capire niente. Perchè la terra renda occorrono due cose: acqua e sole. Nessuna di queste cose manca in Tripolitania. Bisogna dividere la estensione colonizzabile e coltivabile in tre grandi zone: Primo, la fascia costiera che si estende da Zuara a Misurata per circa quattrocento chilometri e che ha una larghezza dai quindici ai venti chilometri in cui esistono a profondità relativamente poco profonda due falde d'acque; il pompamento dell'acqua dalla seconda falda è sempre abbondantissimo; l'acqua basta per la irrigazione di tutti questi terreni, sicchè essi possono essere adibiti alla coltivazione delle primizie. E' in atto la costituzione di un ente per la esportazione di esse. — La seconda fascia, che ha la profondità variante dai trenta ai trentacinque chilometri, e che corre parallela alla prima, in cui l'acqua pur non difettando è meno economica, poichè le falde sono più profonde. In questa zona la coltivazione da farsi è quella arborea a base sopratutto di ulivi, mandorle, vigneti ecc. — La terza zona, che va dai pressi di Azizia fino alle pendici del Gebel, ha le falde acquifere ancora più profonde e perciò l'estrazione artificiale sarebbe ancora più economicamente impossibile.

Ho meditato questo problema già dal 1922; ora ho fatto eseguire le ricognizioni aviatorie perchè in tutta questa grande zona fossero riconosciuti tutti i ruderi romani di sbarramenti. Roma, che non conosceva i sistemi di trivellazione, era invece maestra nell'arte della irrigazione, sfruttando le acque piovane e quelle scorrenti alla superficie. Anche qui i romani posero magnificamente in opera questa loro arte: convogliarono, trattennero e seppero sfruttare razionalmente le impetuose e periodiche correnti degli Uadi, raccogliere le acque piovane a mezzo di imponenti e ciclopici sbarramenti, che crearono automaticamente immensi bacini artificiali. E così tutti gli Uadi sfocianti dal Gebel nella Gefara, si trovarono imbrigliati e regolamentati. Noi abbiamo ritrovati i resti di questi sbarramenti e noi, che dai resti di Roma amiamo trarre non vano compiacimento ma utile insegnamento, vogliamo questi sbarramenti ricostruire perchè sia ripresa l'opera colonizzatrice dei padri. Si è già composto un Consorzio per lo sbarramento del Uadi El Hira e la cosa è già stata deferita per l'approvazione al Consiglio Superiore Coloniale.

Le varie colture

Quando l'Uadi El Hira, l'Uadi Megenin e tutti gli altri paralleli e vicini avranno avuto regolarizzato il loro corso tutta la zona a sud di Azizia potrà essere coltivata a foraggere. L'orzo tripolitano è ricercatissimo in tutti i mercati, poichè è il migliore e può essere impiegato nella fabbricazione della birra. Ecco perciò che non si può temere il pericolo di una superproduzione in quanto che la sovrabbondanza al fabbisogno locale troverebbe sempre facile sfogo sui mercati di Inghilterra e di Germania.

Il problema che più si presentava difficile a risolversi era quello dell'indemaniamento delle terre. A S. E. Volpi, primo Governatore fascista, va il merito di aver risolto quello che si può definire il problema base di tutta l'opera di colonizzazione. Qui, ove la legge coranica domina sovrumana, avevamo ed abbiamo uno spezzettamento ed una interferenza di proprietà che alcune volte tocca il fantastico. Da qui il sorgere di difficoltà enormi che avrebbero potuto sembrare insormontabili. L'Ufficio Fondiario, a cui tengo a dar pubblica lode, ha risolto le difficoltà in modo che su duecento ettari di terreni indemaniato, uno o due sole sono state le proteste. Avremmo potuto indemaniare, se non tutto, almeno gran parte del Gefara. Però così d'autorità, in quanto che una legge coranica stessa presuppone che sia di proprietà dello Stato tutto il terreno non coltivato. Considerazioni di buona politica ci hanno però consigliato di non farlo e noi abbiamo comperato, sia pure a prezzo convenientissimo, il terreno dagli indigeni.

Parlando di colonizzazione, bisogna necessariamente parlare anche del secondo Governatore fascista, il generale De Bono, che ha saputo saggiamente porre in potenza l'opera del predecessore, formando ed iniziando quel vasto piano di colonizzazione che sarà mia cura e preoccupazione di continuare a portare a termine.

Io non ho loro parlato che di agricoltura, poichè solo di questa io posso parlare. Poichè credo che essa sia se non l'unica però la principalissima base dell'economia tripolitana.

Dal 1924 al 1929, si può dire che tutto il lavoro di colonizzazione abbia attraversato una fase sperimentale, sia per gli uffici di Governo preposti a questa opera, sia per i concessionari singoli.

I vari servizi

In seguito all'esperienza che è stata fatta, gli uffici di Governo si sono trasformati. Sono sorti così l'Ispettorato dei servizi agrari, il servizio zootecnico per il rinvigorimento e la razionale riproduzione del bestiame, il servizio metereologico e quello idrico, di cui parlerò a parte, e quello fitopatico. Accanto ad essi è sorta la Cattedra Ambulante di Agricoltura, simile a quelle della Madre Patria.

Il servizio idrico è, se non il più, certo uno dei più importanti tra i servizi sopradetti; esso serve a regolamentare le acque, a non permettere che siano costruiti pozzi con troppa frequenza o a troppa vicinanza fra loro, sicchè l'uno non venga a detrimento dell'altro; a riconoscere tutto il sottosuolo idrico ed a permettere lo sfruttamento di esso con perfetta conoscenza e con razionale scienza.

Noi, venendo in Tripolitania, non abbiamo però solo conquistato un territorio, ma abbiamo bensì sottomessa una popolazione, prendendo in conseguenza ideale e formale impegno verso il mondo civile di elevare il tono di vita di queste genti e di indirizzarle rapidamente sulla via della civiltà.

L'opera compiuta

Qui, come in tutte le Colonie, è la forza che deve dominare. Non però considerata come violenza o come prepotenza, ma come vigile ed operante giustizia, con serietà di intenti e dignità di propositi.

La terra di Libia non è terra per avventurieri, ma terra per lavoratori e galantuomini. Bisogna insomma dimostrare la propria forza e la propria serietà coll'esempio e sopratutto con l'applicazione della più rigida ed imparziale giustizia. Noi abbiamo già saputo compiere questa opera, bisogna continuarla. Che noi abbiamo saputo entrare nell'anima di queste genti, ce lo dicono i nostri bei battaglioni libici che non sono stati per nulla inferiori a quelli della Colonia primogenita. Io tengo che loro dicano, e che in famiglia si sappia, che non si può più parlare e non si deve più parlare di fedelissimo ascaro eritreo e di infido ascaro libico. Ambedue sono fedelissimi e i battaglioni reclutati qui gareggiano con quelli arruolati sulle sponde del Mar Rosso in fedeltà ed in eroismo.

Due parole prima di finire. Anche sulla Cirenaica, che non posso dimenticare, mi sono affidate le sorti e le cure di governo. La Cirenaica è oggi la cenerentola delle Colonie, ne diverrà però ben presto la perla. Chi non ha visto il Gebel cirenaico non ha visto nulla di veramente bello e rigoglioso. Quando avrò dotato Bengasi di un porto e attrezzata tutta la Cirenaica con almeno ottocento chilometri di ottime camionabili, inviterò là tutti lor signori e loro torneranno convinti che io avevo ragione ».

S. E. MARTELLI VISITA le Concessioni tripolitane

TRIPOLI, 11.

Il Ministro dell'Economia Nazionale S. E. Martelli, che ha negli scorsi giorni visitato minutamente le zone agricole e gran parte delle concessioni della Tripolitania, ha desiderato salutare a nome del Governo fascista i nostri pionieri che si erano espressamente riuniti nel salone del Castello. S. E. Badoglio accompagnava il Ministro che è stato accolto al suo ingresso nella sala da vivissimi applausi dei concessionari che hanno così inteso dimostrargli la loro riconoscenza per l'interessamento da lui portati all'opera colonizzatrice.

Il Governatore ha rivolto al Ministro un caldo saluto ricordando che dopo le vittorie militari la Tripolitania è oggi impegnata in un grande cimento civile per la valorizzazione agricola che egli intende condurre, secondo le direttive del Governo nazionale a certa vittoria. Ringrazia il Ministro per aver accolto il suo invito di voler riassumere agli agricoltori metropolitani le sue impressioni sulle recenti visite e per gli ammaestramenti che i concessionari potranno trarre data la particolare competenza tecnica del Ministro.

Il discorso del Ministro

S. E. Martelli, dopo aver ringraziato il Maresciallo Badoglio, ha espresso la sua ammirazione e il grato animo del Governo per l'opera compiuta dai pionieri nella Tripolitania superando difficoltà ed ostacoli continui ed attingendo forza alla propria fede ed alla propria tenacia. Il Ministro dopo aver riassunto le sue impressioni e i suoi rimarchi sulle varie specie di coltivazione delle zone litoranee e di quelle interne, ha tenuto a richiamare gli agricoltori alla necessità di provvedere tempestivamente agli ulteriori svolgimenti della loro opera nel campo della trasformazione dei prodotti e del loro commercio. Ha chiarito come l'azione del Governo abbia unicità di indirizzo in virtù delle direttive impresse in ogni ramo della amministrazione dall'amatissimo e grande Capo e quindi come l'economia coloniale è da integrarsi coll'economia metropolitana interessata sopratutto a favorire i propri possessi per la produzione necessaria alla vita nazionale altrimenti costretta a ricorrere all'estero.

Il Ministro in una minuta analisi tecnica sui metodi e la produzione agricola locale, ha indicato quali obbiettivi deve prefiggersi l'opera dei concessionari per maggiormente meritare le provvidenze e i contributi governativi, dato lo interesse nazionale di diminuire con ogni sforzo lo sbilancio commerciale, per sopperire ai cresciuti bisogni di una Nazione in costante progresso civile e demografico.

Il Ministro ha poi illustrato l'opportunità dell'unificazione dei tipi dei prodotti per accrescere il valore commerciale e la facilitazione di smercio. Ha così accennato alla utilità di consorzi e di organizzazioni industriali e commerciali.

Ha poi esaltato il carattere del clima del terreno e della capacità produttiva della Tripolitania, dando importanza particolare alle riserve idriche del sottosuolo e ai progettati sbarramenti degli Uadi ripetendo la tradizione romana attestata dalle numerose vestigia di antiche dighe per rendere colla sommersione temporanea più feconda la terra destinata ai cereali. Ha esortato gli agricoltori a prediligere le colture cerealicole, foraggere e zootecniche come le più indicate al rendimento coloniale e ai bisogni della Madre Patria.

Così facendo, dice il Ministro, oltre ad accrescere la gratitudine del Paese, provvedere anche al vostro utile diretto assicurato dalle piantagioni arboree e particolarmente dalla olivicoltura. Ha confermato l'interessamento del Governo per facilitare la selezione zootecnica ed ogni genere di coltura agricola o forestale a mezzo pure dell'ottimo funzionamento da lui stesso constatato dello Istituto sperimentale agricolo di Sidi Mesri. Ha promesso di provvedere per gli approvvigionamenti di concimi chimici, macchine e petrolio agricolo.

S. E. Martelli, che ha parlato per circa un'ora con larga esposizione di dati tecnici, spesso interrotto da applausi e consensi dell'uditorio, ha infine ricordato come l'Italia di Vittorio Veneto e della Rivoluzione fascista senta viva la riconoscenza per quanti hanno dato la vita per la conquista della Colonia e per quanti danno prova di abnegazione o di sacrificio per rendere prospera e ricca questa nostra Colonia.

Il Ministro stringe la mano a molti degli agricoltori presenti i quali hanno espresso la loro gratitudine al rappresentante del Governo vivamente acclamando al Duce. Il Ministro lascia poi il castello lungamente acclamato.

Il Decreto sul riordinamento della Banca Nazionale del Lavoro

ROMA, 11.

La « Gazzetta Ufficiale » pubblica il Regio Decreto Legge relativo al riordinamento della Banca Nazionale del Lavoro. In forza di questo decreto la Banca stessa assume la denominazione « Banca Nazionale del Lavoro ed Istituto di Credito di diritto pubblico », sottoposto alla vigilanza del Ministero della Economia Nazionale, che la esercita di concerto col Ministro delle Finanze.

Nell'articolo 2 del decreto è detto:

La Banca Nazionale del Lavoro ha per iscopo di aiutare e promuovere lo sviluppo delle forze economiche della Nazione con particolare riguardo ai principi sanciti dalla Carta del Lavoro. La Banca esercita il credito a favore di enti costituiti e riconosciuti dallo Stato che abbiano per iscopo l'assistenza economica o sociale dei produttori e lavoratori; all'istituzione di cooperative e loro consorzi, le une o gli altri legalmente costituiti; di Enti autarchici ed aziende dipendenti enti pubblici, consorzi di bonifica irrigazione e simili; di società, imprese e privati che svolgano attività produttiva nell'interesse dell'economia nazionale. La Banca è autorizzata ad esercitare il credito agrario in tutto il Regno a favore di enti società e privati colle modalità previste dalla legislazione vigente in materia.

La Banca inoltre esercita il credito immobiliare, potrà essere autorizzata con decreto del Ministro dell'Economia di concerto con quello delle Finanze a costituire una speciale sezione di credito industriale per promuovere lo sviluppo della media e piccola industria.

Nell'art. 3 si precisa che la sezione autonoma di credito fondiario compie le seguenti operazioni:

Prestiti e mutui ipotecari per costruzioni ed acquisto di case popolari ed economiche; prestiti e mutui ipotecari per gli scopi di cui all'art. 3 del R. D. L. 29 luglio 1927, n. 1509 ed a favore di cooperative associazioni ed università agrarie, consorzi di bonifica, irrigazione e simili, gli enti in genere e privati che comunque imprendano opere di miglioramento agrario; prestiti o mutui ipotecari a favore di istituzioni cooperative e loro consorzi, Comuni, Provincie e corpi morali, enti costituiti o riconosciuti dallo Stato che abbiano per iscopo la assistenza economica e sociale dei lavoratori e produttori e infine di enti imprese e privati che svolgano una attività produttiva nell'interesse della economia nazionale; prestiti ad Università e comunanze agrarie per agevolare l'esecuzione delle opere di miglioramento dei pascoli montani.

Un interessante volume di Turati e Bottai sulla Carta del Lavoro

ROMA, 11.

Nella ricorrenza del 21 aprile cioè del compimento di un biennio dalla promulgazione della Carta del Lavoro, verrà messo in distribuzione il volume cui da tempo attendono le LL. EE. Turati e Bottai. Si tratta di un grosso volume di oltre 500 pagine diviso in tre parti. La prima parte, « La creazione », contiene i lavori preparatori; la seconda parte, « I commenti », è composta di tre illustrazioni di carattere generale e di trenta commenti particolari; le prime trattano del contenuto politico (Augusto Turati), economico (Giuseppe Bottai) e giuridico (Dario Guidi); le altre illustrazioni dichiarazione per dichiarazione; esse sono dovute a trenta dei maggiori esperti in materia; ogni commento è poi fornito, ove necessario, di una « nota » di richiami bibliografici e di fatto. La terza parte, « Le applicazioni », tratta in due distinti capitoli delle applicazioni legislative e di quelle giudiziarie della « Carta ».

I Senatori che riceveranno i Reali alla seduta inaugurale della Legislatura

ROMA, 11.

Ecco le Commissioni sorteggiate da S. E. il Presidente del Senato per ricevere, insieme all'Ufficio di Presidenza S. M. il Re e S. M. la Regina con la Reale Famiglia all'ingresso del palazzo Montecitorio per la seduta inaugurale della 28ª Legislazione:

Per S. M. il Re: i membri ordinari on. prof. Balbo Rossi, on. Marchese Filippo Crispolti, on. avv. Antonio Cepponi, S. E. Maresciallo d'Italia Enrico Caviglia, on. conte Giovanni Pelli-Fabroni, on. Ferdinando Quartieri, S. E. conte generale Giulio Tassoni; membri supplenti on. conte Girolamo Brandolin, on. avv. Gennaro Marciano, on. Principe don Felice Borghese.

Per S. M. la Regina: i membri ordinari on. Antonio De Tullio, on. Enrico, S. E. prof. Corradini, on. Marescalchi Gravina, avv. Luigi, on. avv. Angelo Pavia, S. E. avv. Mariano d'Amelio, S. E. avv. Giovanni Appiani, on. prof. Francesco Torraca; membri supplenti, on. prof. Bellon Pescarolo, S. E. prof. Carlo Calisse, S. E. generale Alberto Bonzani.

Il Duce assiste al film parlato col suo discorso agli Alpini

ROMA, 11.

Stamane, S. E. il Capo del Governo ha assistito alla prima proiezione del film parlato ripreso domenica scorsa dagli operatori dell'Ente nazionale per la cinematografia, mentre egli rivolgeva il suo discorso ai venticinque mila alpini adunati al Colosseo. Erano presenti anche il Sottosegretario alla Presidenza on. Giunta, l'on. Maso Bisi presidente dell'Ente nazionale per la cinematografia e alcuni dirigenti dell'Ente stesso.

Sul film, che è perfettamente riuscito, dando una ulteriore e convincente dimostrazione delle grandi possibilità del film sonoro.

Il Duce ha espresso il suo favorevole giudizio. Egli inoltre si è congratulato vivamente coll'on. Bisi e coi suoi collaboratori per le interessanti iniziative prese nei nuovi campi della cinematografia.

Per l'applicazione dei contributi sindacali suppletivi

ROMA, 11.

Con decreto legislativo in corso di pubblicazione, tenendosi conto dei risultati delle indagini fatte dal Ministero delle Corporazioni, si è provveduto a disciplinare l'applicazione dei contributi sindacali suppletivi.

Il provvedimento è inteso ad impedire qualsiasi abuso nella delicata materia della contribuzione suppletiva e a limitare al minimo l'applicazione delle contribuzioni stesse, sotto qualsiasi forma. D'ora innanzi esse non potranno essere applicate che soltanto con la approvazione del Ministero delle Corporazioni, il quale riserverà il proprio assenso ai casi strettamente indispensabili, dopo rigorosi accertamenti.

Contributi suppletivi, sia a carico dei datori di lavoro sia dei lavoratori, non potranno essere consentiti che solamente per il distintivo (una volta tanto) e per la tessera a puro titolo di rimborso spese, nonchè per il rapporto associativo e limitatamente ai casi di comprovata, assoluta ed inderogabile necessità.

Altre nomine di Segretari Federali

ROMA, 11.

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica:

Il Segretario del Partito ha proceduto alla sostituzione dei Segretari federali nominati deputati nelle seguenti provincie: Catania, console Sante Quasimodo — Foggia, avv. Nicola Pepe — Lucca, dott. Artidoro Nieri — Napoli: avv. Natale Schiassi — Parma: dott. Virginio Pizzi — Potenza: avv. Giuseppe Lacava — Reggio Emilia: Franco Fontanini — Roma: avv. Aldo Vecchini — Sassari: avv. Antonio Meloni — Teramo: avv. Adolfo Pirocchi — Viterbo: avv. Giuseppe Zampi.

Colla nomina dei nuovi Segretari federali si intendono decaduti i direttori federali esistenti. I nuovi Segretari federali provvederanno ad inoltrare le nuove proposte tenendo presente che il Segretario federale uscente dovrà farne parte. Tutti i neo nominati sono convocati per lunedì 15 corrente a palazzo Littorio.

Il Duca degli Abruzzi reduce dalla spedizione nell'Uebi Scebeli

MASSAUA, 11.

E' passato di qui a bordo del piroscafo « Crispi » S. A. R. il Duca degli Abruzzi che rientra in Italia per un periodo di riposo dopo avere effettuato la esplorazione delle sorgenti dell'Uebi Scebeli e delle vaste regioni dell'Etiopia meridionale e dell'Ogaden fino alla Somalia italiana. E' venuto a d'Asmara ad incontrare il Principe il Governatore comm. Corrado Zoli con le prime autorità della Colonia.

S. A. R. ha visitato i nuovi grandiosi impianti frigoriferi della centrale elettrica ed è rimasto ospite a palazzo ove è seguita una colazione intima. Il ricchissimo materiale scientifico e geografico raccolto durante l'esplorazione dell'Etiopia formerà materia di una interessantissima pubblicazione che il Duca degli Abruzzi si propone di dare alla stampa fra qualche mese. Il piroscafo « Crispi » ha proseguito poi per l'Italia.

IL MUNICIPIO DI TRIESTE ha offerto al Museo Revoltella una colazione in onore del Vice ammiraglio americano Dalton e del Comando dell'incrociatore « Raleigh ». Alla colazione sono intervenute le autorità civili militari e fasciste e il console degli Stati Uniti.

ALTRE SCOSSE DI TERREMOTO nell'Italia centrale

BOLOGNA, 11.

Le successive scosse di terremoto, data l'ora notturna, hanno prodotto grande panico nella popolazione che, svegliatasi di soprassalto, si è riversata nelle piazze e fuori delle porte della città. Nessun danno alle persone.

Altre due scosse di terremoto, ma di minore intensità delle precedenti, sono state avvertite alle 3,52 e alle 6,15 di stamane.

FAENZA, 11.

Stanotte alle ore 2 e alle 2.40 sono state avvertite due scosse di terremoto in senso ondulatorio.

Dopo l'incontro di Vienna

FIRENZE, 11.

Il Segretario della Federazione italiana del giuoco del calcio, maestro Zanetti, che accompagnò la squadra nazionale a Vienna, oggi qui di passaggio in compagnia dell'on. Arpinati, ha dichiarato di avere avuto un lungo colloquio ieri mattina a Roma con l'on. Arpinati il quale ha riferito in merito della partita giuocata domenica scorsa a Vienna.

Nei riguardi dell'atteggiamento della Federazione Italiana nei confronti di quella austriaca, la quale, come è noto, ha presentato le più alte scuse, il maestro Zanetti ha dichiarato che l'on. Arpinati desidera che si pronunzi il direttorio nazionale in occasione della sua prossima adunata.

Scontro di idrovolanti

ROMA, 11.

Martedì 9 aprile nei dintorni dell'idroscalo di Augusta due idrovolanti « S 59 » in volo per esercitazioni individuali si scontravano alla quota di circa cento metri e cadevano causando la morte dei due equipaggi composti del tenente pilota Missale Luigi, aviere scelto motorista Leonardi Salvatore, sergente pilota Schiavon Ugo e sergente maggiore montatore Trincheo Riccardo.

475 milioni per un telescopio che permetta di veder Dio al di là dei cieli

PARIGI, 11.

Mandano da New York che un banchiere americano ha lasciato alla Università del Texas una eredità che ha provocato seri imbarazzi. Il banchiere W. Macdonald, uomo molto religioso ed appassionatissimo di astronomia, trascorreva le sue [illegible] di riposo nell'Osservatorio dell'Universit del Texas, intento ad esaminare il cielo col telescopio. Recentemente egli moriva e lasciava venticinque milioni di dollari alla Università « a condizione che costruisca, quanto prima un telescopio gigante col quale si possa vedere attraverso le porte dei cieli ». I professori della Università si sono lambiccati il cervello per scoprire il significato reale di questa frase ed avevano concluso che il banchiere l'avesse usata in senso metaforico. Ma un sacerdote, parente del defunto, ha loro dichiarato che Macdonald considerava come certa la possibilità di vedere Iddio a condizione di fabbricare un telescopio di potenza sufficente. A questo scopo, evidentemente, egli ha lasciato i venticinque milioni alla Università. I professori hanno accettato la eredità e faranno costruire un telescopio di una portata finora insuperata, ma non garantiscono che la seconda parte del desiderio del banchiere possa essere... soddisfatta.

Notiamo che 25 milioni di dollari corrispondono a 475 milioni di lire.

Ciclone devastatore nell'Arkansas — Oltre 50 morti

SAINT LOUIS (Missouri), 11.

Il maltempo che imperversa in diverse zone degli Stati Uniti ha assunto la forma di un violento ciclone negli Stati centrali e particolarmente nelle zone nord orientali dell'Arkansas, dove si hanno a deplorare numerose vittime e danni materiali ingenti.

Secondo le prime informazioni pervenute agli uffici della Ferrovia del Pacifico, i morti finora accertati sono venti ed i feriti quindici.

Ulteriori notizie fornite pure dai funzionari delle ferrovie precisano che la regione colpita comprende i paesi di Guion, Moorfield, Almont e Warfield. Si ritiene che il numero delle vittime superi di molto quello finora accertato e raggiunga una cinquantina di morti, mentre i feriti sarebbero molto di più. A quanto pare, il centro della bufera ciclonica è stato il paese di Swifton (Arkansas). La zona maggiormente colpita si estende per un raggio di parecchie miglia.

Non è ancora possibile finora avere maggiori particolari, data l'interruzione delle linee telefoniche e telegrafiche.

Il Congresso internazionale grafico inaugurato a Londra

LONDRA, 11.

Si è inaugurato oggi il terzo Congresso internazionale grafico. Il precedente Congresso fu tenuto a Colonia l'anno scorso, all'adunata di Londra partecipano numerosi Paesi; l'Italia è rappresentata dalla Federazione Nazionale Fascista dell'Industria grafica ed affini. Oltre la delegazione ufficiale è previsto l'intervento di una rappresentanza di industriali italiani. Il Congresso si occuperà dell'organizzazione internazionale dell'industria grafica e della standardizzazione internazionale.

IL PRIMO VIAGGIO della linea aerea Genova-Alessandria d'Egitto è stato rinviato a giovedì 18 [illegible]

CRONACA PROVINCIALE

Decisioni della Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta dell'11 aprile)

Affari approvati

Tarvisio: Regolamento e pianta organica del personale — Tarvisio: Indennità buona uscita al personale dispensato dal servizio — Tarvisio: Indennità di buona uscita al Segretario — Casarsa: Compenso alla Banda del Dopolavoro — Montereale: Tariffa dazio: aumento di un quarto per l'anno 1929 — Tarvisio: Attraversamento elettrico della linea Udine-Tarvisio — Erto Casso: Alienazione ritaglio stradale — S. Giorgio di Nogaro: Elenco strade vicinali — San Giorgio di Nogaro: Elenco strade comunali obbligatorie — Ragogna: Cancellazione dall'elenco delle strade comunali soggette a servitù pubblica: tronco dal Cristo al Cimitero di S. Remigio — Fagagna: Vendita relitto stradale — Tavagnacco: Alienaz. ritaglio stradale — Povoletto: Ampliamento Cimitero di Savorgnano — Claut: Acquisto terreno già occupato dalla Scuola di Pinedo — Osoppo: Regolamento per le automobili in servizio pubblico — Faedis: Pagamento lavori riparazioni acquedotto — Travesio: Richiesta mutuo di favore di L. 25,000 per sistemazione acquedotto — Latisana: Accettazione importo dal Consorzio Fossalon ad estinzione debito — Travesio: Bonifica palude Sequals: assunzione quota a carico del Comune — Venzone: Svincolo cauzione lavori sul Tagliamento — Forni di Sotto: Svincolo cauzione alla Ditta Industria Cadorina del Legno — Spilimbergo: Ospedale: diminuzione salario alla cuoca ed aumento alla sguattera — Savogna, Sauris, Roveredo, Rive, Moretto, Lestizza, Budoia, S. Pietro al Natisone: Contributo all'Ospizio Marino Friulano — Prepotto: Spesa per assunzione di una scrivana provvisoria — Artegna: Convenzione regolamento servizio stradini, becchini — Artegna: Nuova pianta organica del personale — Rivignano: Regolamento affissioni e pubblicità affini — Comeglians: Spesa riparazioni campanile S. Giorgio — Palmanova: Continuazione assegno annuo all'ex impiegato Sommaggio — Buia, Codroipo, Aviano, Meduno, Arta: Contributo all'Ospizio Marino Friulano — Amministrazione Provinciale: Aumento assegno a 20 stradini — Palmanova: Corresponsione interessi per anticipazioni di Cassa — Cavasso Nuovo: Regolamento pubbliche affissioni — Moimacco: Ponte sul torrente Chiarò: mutuo — Tricesimo: Svincolo cauzione lavori sistemazione piazzali — Pontebba: Regolamento applicazione tassa vetture e domestici — Cavasso Nuovo: Regolamento tassa cani e profilassi idrofobia — Vito d'Asio: Nuova tariffa bestiame e aumento di un quarto — Moimacco: Nuova tariffa tassa bestiame — Brugnera: Addizionale comunale al dazio consumo sulle bevande vinose alcooliche e sulla birra — Platischis: Sussidio straordinario alla Congregazione di Carità — Paluzza: Contributo al Gruppo Sciatori «Alto But» — Gemona: Premi pel concorso sciatori — Udine: Sussidio alla Associazione Calcio Udinese — Ugovizza: Concessione in uso gratuito all'Opera Nazionale A. I. R. di terreno comunale — Venzone: Sussidio ai poveri e oblazioni alla Congregazione di Carità.

Affari rinviati

Sacile: Compensi al personale — Zoppola: Rettifica svolta di Ovoledo — Buia: Vendita rit. stradale abband. — Cordenons: Provvedimento per salariati non compresi nell'organico — Moruzzo: Compenso agli impiegati per lavoro straordinario — Bicinicco: Modifiche alla tariffa daziaria.

Deliberazioni varie

Codroipo: Esonero cauzione commerciale di Maria Venier, Angela Brazzoni e Pietro Cordovado (non autorizza) — Travesio: Esonero cauzione commerciale di Gio. Batta Bertoli (autorizza) — Codroipo: Esonero cauzione commerciale di Anna Pozzo (autorizza) — Pasiano: Esonero cauzione commerciale di Antonio Martin (autorizza) — Venzone: Varie domande per esonero cauzione commerciale (non autorizza) — Udine: Varie domande per esonero cauzione commerciale (autorizza) — Buia: Modificazione alla tariffa daziaria (non approva) — San Giorgio di Nogaro: Ricorso contro tassa bestiame di Milani e Cavalier (respinge).

CRONACHE CIVIDALESI

Celebrazione della festa del pane

CIVIDALE, 11.

I giorni 13, 14 e 15, come è noto, saranno dedicati alla celebrazione della Festa del Pane a favore dell'Opera pro Oriente; celebrazione che assurge alla bellezza di un rito.

Sono noti gli scopi altamente umanitari e patriottici cui è ispirata questa bella celebrazione, cioè aiutare gli Italiani sparsi in Oriente bisognosi di assistenza morale e civile e perchè sentano in modo tangibile che la madre Patria non dimentica i figli obbligati a viver lontani da essa allettati dal miraggio di ipotetica fortuna.

Diano tutti il loro obolo, e più vistoso quelli che più possono.

Il Comitato nominato per Cividale è composto delle seguenti persone:

Presidente: dott. Giuseppe Mulloni, Podestà — Vicepresidente: avv. Giuseppe Marioni, Vicepodestà — Membri: avv. Giuseppe Sandrini — comm. prof. Francesco Accordini — prof. Argenton Aristodemo — cav. De Rienzo Nicola, comandante II.a Coorte della M. V. S. N. — don Angelo Fior — dott. Corrado Tomassini — Antonio Zuliani — Giovanni Scubla maestro — cav. Rieppi Antonio — rag. Antonio Persoglia — sig.a Matilde Micoli Persoglia, Delegata dell'Opera pro Oriente — Anna Basadonna, delegata delle Piccole Italiane — Amelia Zuliani — Benvenuta Lazzaroni Sandrini — Maria Pilosio Vuga — Maria Cardi Accordini — Amalia Marioni — Luigia nob. Albini Mulloni — Elsa Moro Zorzi — Emma Vuga-Mazzocca — Coppelli Enrichetta.

Facilitazioni ferroviarie in occasione della Mostra equina

Per interessamento della spett. Società Veneta, la quale ha sempre dato prova di favorire il concorso di pubblico nelle varie circostanze che portano utile alla nostra città, sono state accordate le seguenti facilitazioni ferroviarie in occasione della grande Fiera cavalli con concorso a premi fissata per i giorni 13 e 14 p. v.

Il giorno 13 corrente, primo giorno di Fiera cavalli di Cividale, le stazioni di Udine, Remanzacco, Moimacco rilascieranno biglietti festivi di andata e ritorno per Cividale validi per il ritorno in giornata.

E' prorogata fino al 15 aprile la validità dei normali biglietti di andata-ritorno per Cividale venduti dalle dette stazioni e da quelle della ferrovia dello Stato oltre Udine nei giorni 12 e 13 corrente.

Ieri sera alle ore 18 nella Sede del Comitato della Fiera cavalli presso il Consorzio agrario Cooperativo, il Comitato presieduto dal comm. avv. Vittorio Nussi ha preso le ultime deliberazioni per la riuscita della grandiosa fiera equina che ha ormai già assicurato il successo dato il rilevante numero di adesioni pervenute.

Le gare di tiro a segno

Nei giorni 5 e 6 maggio p. v. nel nostro poligono di Zuccola si terrà una interessante gara riservata ai soli soci. Fra i migliori tiratori saranno scelti coloro che dovranno rappresentare la Società alla gara federale che seguirà in Codroipo.

Per la gara sono disponibili premi per L. 3750 più vi saranno oggetti di valore per i concorrenti. Ecco il programma:

Categoria I — «Tiro di guerra» - Libera a tutti i soci N. 6 premi da L. 150, 125, 100, 75, 50, 25.

Categoria II. — «Gara incoraggiamento» - Riservata ai soli soci che in precedenti gare non abbiano riportate medaglie d'oro. N. 6 premi da L. 200, 150, 125, 100, 75, 50.

Categoria III. — «Serie fisse» - Libera a tutti i soci. N. 6 premi da L. 300, 250, 200 150, 100, 50.

Categoria IV. — «Campionato Sociale» - Libera a tutti i soci. N. 6 premi da L. 250, 200, 150, 100, 75, 50.

Categoria V. — «Gara Cividale» - Libera a tutti i soci, N. 8 premi da L. 500, 200, 175, 150, 125, 100, 75, 50.

Da NIMIS
Scuola di ricamo e lavori affini

(11). — Da qualche settimana funziona molto egregiamente nel nostro Comune una scuola di ricamo e lavori affini, istituita dalla S. A. «Singer» per macchine da cucire.

Alla scuola è preposta la brava signora Celide Cescutti, moglie del nostro mutilato di guerra Golindo Cescutti, la quale la dirige con vera perizia e con ammirevole slancio d'abnegazione e d'amore. Moltissime sono infatti le signore e signorine, d'ogni ceto, che attratte da questo fatto del ricamo e del cucito a macchina, frequentano assiduamente la scuola, che risponde a un vero bisogno sentito ormai dalla generalità delle donne d'Italia per migliorare le proprie attitudini di brave massaie, percorrendo i fini della moderna scuola di avviamento professionale per le quali il Governo nazionale tanto sta facendo, per dare alla casa la sua regina nel senso più vero della parola: La donna nella casa e per la casa.

Vada un vivo e sincero plauso al nostro Podestà cav. Italico Comelli, che anche per questa benefica istituzione non lesinò il suo appoggio morale e materiale, favorendo l'apertura della scuola stessa, con un appropriato manifesto d'incitamento per le nostre donne che risposero numerosissime al suo appello.

E vada il nostro plauso anche ai Dirigenti della Compagnia «Singer» che con queste scuole completamente gratuite va svolgendo opera veramente encomiabile in favore delle famiglie, e col nostro plauso vada pure la preghiera sentita da tutte le brave ed assidue alunne, di ottenere che le lezioni possano continuare fino al raggiungimento di una necessaria padronanza nella difficile arte del ricamo, padronanza che le metterà in grado di poter poi proseguire da sole e migliorare da se stesse gli utilissimi insegnamenti.

Da SEDEGLIANO
DELIMITAZIONE CONFINI del Comune

In questi giorni si sono iniziate le operazioni di triangolazione per la formazione del nuovo catasto del Comune. Due geometri appositamente incaricati dall'Ufficio provinciale del Catasto rimarranno qui per qualche tempo per sistemare e aggiornare le mappe per la riordinazione completa del catasto.

ESAMI DEI PREMILITARI

Sabato venturo si terranno in Codroipo gli esami del Corso Premilitare tenuto qui in Sedegliano, cui hanno partecipato numerosi inscritti.

IL CORSO D'AGRICOLTURA

Il Corso d'Agricoltura, svolto nel periodo invernale a favore dei giovani contadini e diretto qui in Sedegliano dall'egregio agrario signor Alessandro Bolletti volge alla fine. In questi giorni seguiranno gli esami e si prevede anche una magnifica premiazione ai migliori frequentanti con speciali benefici agli Orfani di guerra.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO
Premiazione dei vincitori della Battaglia del Grano

Domenica prossima a S. Vito al Tagliamento si terrà una grande adunata di agricoltori per la premiazione dei concorrenti alla Vittoria del Grano.

Saranno presenti a S. Vito tutti gli agricoltori premiati dei Comuni dei due mandamenti di Codroipo e S. Vito al Tagliamento accompagnati dai rispettivi Podestà e Presidenti delle Commissioni comunali granarie.

Il luogo di convegno è sul piazzale della Stazione, alle ore 9.30, donde in corteo si procederà, per il viale della Stazione, via Amalteo, Piazza Vittorio Emanuele III., e via Castello, per giungere al Palazzo delle Scuole comunali, nell'Aula Magna del quale sarà provveduto alla distribuzione dei premi in danaro a 360 agricoltori, sette dei quali premiati al grande Concorso Nazionale.

AL CINEMA VITTORIA

La celebre e bellissima attrice Raquel Meller, prima di lasciare definitivamente la vita dell'arte muta, per rinchiudersi in un Monastero, ha voluto lasciare traccia della sua personalità, interpretando un grande film «Carmen» il suo capolavoro.

Questa nuovissima visione sarà data al Cinema Vittoria sabato 13 e domenica 14 corrente con grande accompagnamento orchestrale.

Precederà un film dell'Istituto L. U. C. E. e chiuderà lo spettacolo una comica brillante.

GRAVE CADUTA

In seguito a caduta accidentale certo Giovanni Pellegrin fu Luigi d'anni 36 da Braida Bottari riportava ieri l'altro la frattura della sesta costa di destra.

Ebbe pronte cure dal dott. Mario Stufferi, che lo giudicò guaribile in giorni 20 s. c.

Da VITO D'ASIO
La celebrazione della festa del pane

Il Segretario politico della Sezione «Valle d'Arzino» del Partito Nazionale Fascista ha diramato per la celebrazione della Festa del Pane, il seguente invito alle Autorità e ai cittadini:

«Domenica 14 corrente, ore 14 nell'Asilo Infantile di Casiacco i bambini e le fanciulle frequentanti l'Asilo stesso daranno il bellissimo dramma «Celebrazione del Pane» a beneficio dell'Opera Italiana pro Oriente.

Il nobilissimo scopo di tale festa sorta sotto gli auspici del Governo Nazionale ed il bellissimo dramma profondamente educativo svolto al completo dai cari bambini, merita la vostra presenza, e tutto l'incondizionato e volonteroso vostro appoggio.

Perciò il sottoscritto ha l'alto onore di invitarvi a tale Festa, sicuro che vorrete in gran numero parteciparvi».

Ai fascisti della Sezione «Valle d'Arzino» è stato diramato dallo stesso Segretario politico analogo invito che così conclude:

«Perciò il sottoscritto, previ accordi delle autorità superiori; invita tutti i fascisti della Sezione «Valle d'Arzino» a voler gentilmente intervenire domenica 14 corrente, ore 13 precise, in Casiacco nella sala dell'Asilo, per addivenire a quanto in appresso:

1) Riunione di tutti i fascisti in assemblea per breve relazione del Segretario politico e per la solenne distribuzione delle tessere 1929 (A. VII).

2) Partecipazione in massa al dramma e ai cori, inerenti alla seconda celebrazione del pane.

All'atto della distribuzione delle tessere, saranno riscossi anche i relativi contributi.

Si avverte che per comodità delle Autorità, fascisti e cittadini tutti, delle frazioni di Anduins, Pielungo e S. Francesco è stato predisposto un servizio di autocorriera pel ritorno in partenza da Casiacco alle ore 17».

Da COSEANO
ASSEMBLEA DELLA SEZIONE COMBATTENTI DI BARAZZETTO.

(11). — Domenica 7 corrente alle ore 9 si è riunita l'assemblea generale della Sezione Combattenti della frazione di Barazzetto, sotto la presidenza del sig. Giovanni Mattiussi, per sentire la relazione morale-finanziaria, per il tesseramento nonchè per la nomina delle cariche dell'Associazione.

Il Presidente signor Giovanni Mattiussi, assistito dal Segretario della Sezione, diede lettura della situazione morale e finanziaria, che l'assemblea approvò ad unanimità.

Fu quindi approvato un plauso speciale al Presidente signor Mattiussi, che prestò con sacrifici l'opera sua, affinchè anche a Barazzetto fosse eretto un Monumento ai suoi Caduti per la grandezza d'Italia, opera compiuta dal signor Presidente che merita una lode anche per la festa dell'inaugurazione ottimamente bene riuscita.

Il Presidente commosso ringrazia, e quindi l'assemblea nomina le cariche della Sezione; ad unanimità sono riconfermati i signori: Zamparo Paolo di Giovanni — Clesizzi Carlo fu Giovanni — Mattiussi Pietro di Stefano — Mattiussi Giuseppe fu Giorgio.

Dopodichè l'assemblea si sciolse con grida di «Viva il Re, il Duce, e l'Italia».

Da PONTEBBA
ESAMI AI PREMILITARI

(11). — Domenica 14 corrente si terranno gli esami ai premilitari iscritti al secondo corso. Detti esami si svolgeranno davanti alla Commissione esaminatrice, al pianoterra del Palazzo Municipale. Pertanto gli interessati dovranno trovarsi per le ore 7 ant. davanti alla Sede predetta, con fez e camicia o maglione nero.

Da TRICESIMO
BALLO

(11). — Domenica 14 corrente nel teatro moderno, alle ore 16 si terrà il primo di una serie di balli primaverili con grandi sorprese.

La stagione propizia alle passeggiate e la incantevole posizione faranno certamente accorrere a Tricesimo la lieta gioventù e con essa i cittadini desiderosi di respirare l'aria balsamica dei nostri colli.

Da PORDENONE
La dolorosa morte di un piccino

(11). — L'altro giorno fu ricoverato all'Ospedale civile il bambino Angelo Zatti di Alessandro di mesi 19, di Torre. Egli presentava scottature al torace e sintomi di meningite. Malgrado le cure più assidue, il povero piccino moriva poche ore dopo il suo ricovero nel pio luogo.

Da informazioni assunte risulta che, ancora il primo del corrente mese il piccino si ammalò. I famigliari, nell'intento di curarlo, gli applicarono dei semi di lino caldi al torace producendogli involontariamente le ustioni. Poi, il piccino si aggravò e il suo trasporto all'Ospedale avvenne quando ormai la fragile vita era quasi spezzata.

Da GEMONA
UN CORSO D'AGRARIA per gli inscritti all'O. N. Balilla

(11). — Domani venerdì sarà iniziato alle ore 15 nelle aule scolastiche delle scuole elementari adibite al Doposcuola del Balilla, un corso d'agraria per i frequentanti il Doposcuola e per tutti coloro che sono iscritti all'Opera Nazionale Balilla.

Potranno partecipare al corso anche i fratelli maggiori dei Balilla e i loro padri agricoltori.

Le lezioni-conferenze saranno impartite dall'infaticabile dott. Botrè direttore della Cattedra ambulante.

NELL'ILLUSTRAZIONE FASCISTA

Sulla bellissima Rivista «Illustrazione Fascista» è stata riprodotta nella pagina d'onore e di eccezione la coppia gemonese indossante il magnifico costume friulano ideato dal prof. Giuseppe Barazzutti, e che all'indimenticabile raduno di Venezia ha vinto il primo premio assoluto su tutti i monotipi presentati da altre regioni italiane.

Questo riconoscimento ed onore toccato alla nostra città per la genialità di un suo concittadino, torna ad onore di tutto il Friuli.

I TIRATORI AL O. O. N. I.

La Presidenza della Società di Tiro a Segno avverte i tiratori che debbano munirsi della tessera del C. O. N. I., per poter partecipare alla Gara Federale.

Si ottiene la tessera versando alla Direzione di Tiro a Segno L. 5. Coloro che sono già in possesso della tessera del Dopolavoro verseranno soltanto L. 2. Il versamento, con fotografia deve essere fatto entro il 14.

RIUNIONE DEI PODESTA' e Commissari del Mandamento

I Podestà e i Commissari prefettizi del Mandamento sono invitati a trovarsi lunedì 15 corrente alle ore 15.30 nel palazzo municipale per la trattazione di importanti argomenti di carattere mandamentale.

Da FIUME VENETO
CELEBRAZIONE DEL PANE

(11). — Il 9 corrente alle ore 18 si è riunito, dietro invito del Podestà sig. Antonio Polanzani, il Comitato per la Celebrazione del Pane che si terrà nei prossimi giorni 13-14 e 15 aprile.

Era invitato all'adunanza anche il Direttorio di questa Sezione del Fascio e la presidenza della locale Sezione dell'Opera Nazionale Dopolavoro.

Lo scopo dell'adunanza era quello di predisporre definitivamente l'azione da svolgere per la celebrazione suddetta onde assicurarne il miglior esito.

E' stato suddiviso e distribuito ai Capi gruppo delle singole frazioni il materiale rimesso dall'Opera Italiana «Pro Oriente» e fu stabilito il programma dei trattenimenti che si svolgeranno domenica in questo Capoluogo e nella frazione di Bannia, il cui ricavato andrà anch'esso integralmente a beneficio nell'Opera «Pro Oriente». Ecco il programma:

1. «Nabucco», Coro, (istruttori maestri Biazzo e Bellotto) — 2. Monologo, (istruttore maestro Todaro) — 3. Proiezione cinematografica — 4. «Duo Pierrots», scherzo (istruttore maestro Todaro) — 5. «Il Vessillo Tricolore», Coro, (istruttori maestri: Biazzo e Bellotti) — 6. Audizioni Radiofoniche dalle varie stazioni d'Italia e dall'Estero.

Durante gli intervalli suonerà l'orchestrina del Dopolavoro di Fiume Veneto.

Il signor Podestà Antonio Polanzani metterà a disposizione per l'ultimo numero del programma il suo modernissimo apparecchio radiofonico.

Si attende da detta celebrazione del Pane un esito brillante sia perchè la popolazione di Fiume Veneto ha sempre volonterosamente e generosamente corrisposto in tutte le manifestazioni di tal genere, sia anche perchè l'organizzazione della Celebrazione è stata fatta in quest'anno con cura particolare di modo che non ne può mancare il successo.

Da S. GIOVANNI AL NATISONE
ALTRA ELARGIZIONE DEL DUCE ad una famiglia numerosa

(11). — Alla famiglia di Bon Giuseppe fu Angelo di Visinale del Judrio il Duce, in occasione della Pasqua, ha fatto pervenire un vaglia bancario di L. 500 per essere stata annoverata fra le famiglie aventi non meno di undici figli tra vivi e morti.

Il Bon ha inviato una bella lettera di ringraziamento al Primo Ministro.

Con l'occasione è bene che gli interessati sappiano che, per aspirare a detti premi, è assolutamente necessario che i figli siano non meno di undici, dei quali almeno sette a carico quando si richiede anche l'esonero dalle tasse.

Cronache Goriziane

Vita delle organizzazioni giovanili

GORIZIA, 11.

L'Ufficio Stampa provinciale dell'Opera Nazionale Balilla comunica:

Visita alle Centurie Balilla

Continuando le visite alle Centurie delle scuole primarie secondo il concetto dell'esatto controllo degli organizzati onde poter provvedere ad eventuali manchevolezze nella costante opera di preparazione dei giovanissimi, il Commissario provinciale si è recato nelle Scuole delle varie frazioni dipendenti dal Comune di Gorizia.

Accompagnato dal Direttore didattico Menon e dal C. M. Barbasetti di Prun egli ha visitato le Centurie delle Scuole di San Pietro, Bucovizza, Vertoiba, S. Andrea accolto dal Direttore Franzot e dai comandanti di Centuria che hanno presentato le giovanissime Camicie Nere; quindi quelle delle Scuole di Lucinico, Piedimonte e Piuma accolto dal Direttore Clemente e delle Scuole di Salcano e Moncorona accolto dal Direttore Nalgi.

Dappertutto il Commissario ha chiaramente parlato ai Balilla sull'azione dell'Opera e sui doveri degli organizzati; a Piuma ha loro donato biscotti, tessere e divise gratuite, con l'aiuto della Delegata dei Fasci Femminili, non avendo quei Balilla festeggiato l'ultima Befana Fascista.

Al termine delle ispezioni il Commissario ha esternato ai Comandanti di Centuria la sua soddisfazione per il grado di preparazione dei gregari.

***

Il Commissario provinciale ha voluto conoscere tutti gli Avanguardisti che tra breve partiranno per la Capitale per partecipare al grande Concorso Dux a squadre.

Ai giovani, che si allenano giornalmente sotto l'oculata direzione del professore Mariano Cingolani, Direttore ginnico-sportivo provinciale il Commissario ha rivolto forti parole di incitamento facendo voti che ai successi già ottenuti dalle rappresentanze delle giovani schiere fasciste del Goriziano se ne aggiunga un altro non meno brillante.

Cerimonie e convocazioni

Domenica 14 aprile sono adunate nelle rispettive sedi di Comando a Comeno e Aidussina la III e la IV Coorte della 117a Legione Avanguardisti «Isonzo». La prima adunata si terrà alle ore 9.30; l'altra alle 11.

Il Commissario provinciale parlerà ai giovani che passeranno la Leva Fascista, mentre il Comandante di Legione, Cent. Derfles, ispezionerà i reparti.

Inaugurazione della Casa del Balilla di S. Croce di Aidussina

Domenica, alle 15.30, sarà inaugurata una nuova Casa del Balilla, quella di S. Croce di Aidussina, che aumenta il contingente degli edifici, centri di educazione fascista dei giovanissimi.

In tale occasione sarà pure effettuata la consegna e la benedizione del gagliardetto che il Direttore didattico locale signor Valentino Semi ha voluto donare al reparto di S. Croce di Aidussina.

Adunata dei controaerei

Il Comando della 116a Legione A. G. F. «Santa Gorizia» comunica:

Tutti gli Avanguardisti appartenenti alla 155a e 156a Centuria D. A. T. sono comandati per domenica 14 corrente alle ore 8 presso la Caserma «Duca d'Aosta» per esercitazioni.

Per gli Avanguardisti di leva

Il Comando della 116a Legione A. G. F. «Santa Gorizia» comunica:

Tutti gli Avanguardisti di Leva sono comandati domenica 14 corrente alle 10 alla Caserma della Milizia Volontaria per compiere esercitazioni con il moschetto.

Una festa pompieristica

Domenica prossima alle ore 10, tempo permettendo, l'on. sen. Giorgio Bombig, Podestà del Comune di Gorizia, procederà alla premiazione del pompiere Isidoro Filetto che ha compiuto 25 anni di lodevole servizio nel Corpo Pompieri municipali.

In quell'occasione il Corpo darà sul piazzale dell'appostamento un saggio al quale seguirà la distribuzione dei premi assegnati alla squadra del nostro Corpo che partecipò con esito ottimo alle gare del Concorso Pompieristico Internazionale tenutosi a Torino nel settembre del 1928.

I premi, che constano di due medaglie d'oro, una d'argento ed una di bronzo per gare obbligatorie, manovre e gare individuali, sono esposti nella mostra della ditta Beltrame in Corso Verdi.

Per la celebrazione del pane

L'Opera Nazionale Dopolavoro riferendosi alla festa della Celebrazione del Pane, che avrà luogo i giorni 13, 14 e 15 corrente e che rivestirà il carattere di un rito e risponderà ad un duplice concetto squisitamente umanitario e patriottico, in un comunicato, dopo di aver esaltata la celebrazione ed il suo alto significato ed affermato di aver assunto il patrocinio e l'organizzazione della festa, incita i cittadini a concorrere unanimi alla riuscita della celebrazione che riuscirà sotto tutti gli aspetti degna del duplice concetto ai cui si ispira.

Le Giovani Italiane hanno reclamato l'onore di portare la loro collaborazione alla vendita dei panini.

UNA CONFERENZA al Consorzio Antitubercolare

Domenica 14 corrente, alle ore 10.15, nella sala maggiore della scuola «Riccardo Pitteri», in via dei Cappuccini, il Direttore signor Giuseppe Franzot, terrà una conferenza dal tema: «Difesa sociale contro la tubercolosi».

UN PUGNO FENOMENALE

L'operaio, Giovanni Bregant di 38 anni, da Gorizia, avendo trovato questioni per futili motivi, con altro compagno di lavoro, si buscò un potentissimo pugno alla faccia che gli produsse una grave contusione alla regione zigomatica sinistra. Dovette essere ricoverato all'Ospedale.

:: CRONACA UDINESE ::

RECITA ALLA GINNASTICA

La compagnia filodrammatica dell' Unione Ginnastica diretta dal signor Sambo, terrà il giorno 20 aprile, una recita. Sarà eseguita la commedia «Oro e Orpello» di Gherardo dal Testa.

ARRESTO

Per mandato di cattura spiccato dalla locale Procura del Re, i Carabinieri arrestarono Riccardo Coclancig di 32 anni, da Piedimonte del Calvario

Da GRADISCA d'ISONZO

ESAME DEI PREMILITARI del II° Corso

(10, ritt.). — Domenica è seguito l'esame dei premilitari iscritti al II.o Corso. La Commissione esaminatrice composta dal tenente colonnello Ronfina cav. Ermenegildo, dal cap. Malleso signor Nicolò e dal centurione Brunetto, rimase soddisfatta dell'esito promovendo al cento per cento gli iscritti.

Crediamo doveroso tributare il nostro plauso al capomanipolo Teodoro Ballaben che ha prestato la sua opera improntata ad alto fine non solamente come istruttore del corso ma anche come fascista.

ISPEZIONI ALLA II° COORTE della M. V. S. N.

Domenica p. v. il Comandante la 62.a Legione della M. V. S. N., Console Giorgio, farà un'ispezione alle tre Centurie della II.a Coorte e precisamente alle ore 9.30 a Gradisca, alle 10.30 a Cormons e alle 11.30 a Castel Dobra.

Siamo sicuri che il comandante console Giorgio resterà soddisfatto perchè il centurione Brunetto comandante la II.a Coorte nulla lascia intentato affinchè la Milizia prenda quello sviluppo voluto dal Duce.

LA CELEBRAZIONE DEL PANE pro Oriente

Sotto la presidenza del Podestà cav. Marizza, nel Comune si è riunita la Commissione per la giornata del pane pro Oriente ed è stato definito che la celebrazione sarà effettuata nei giorni 13, 14 e 15 aprile.

La cittadinanza di Gradisca non seconda alle consorelle risponderà con vero slancio alla simpatica manifestazione.

UNA NOMINA BEN ACCETTA

I fascisti di Gradisca e i militi hanno appreso con soddisfazione la nomina del capomanipolo Luigi Gabrielli ad aiutante maggiore in seconda della II.a Coorte: la nomina è stata ben meritata in quanto il camerata Gabrielli nulla ha tralasciato per il bene e lo sviluppo della M. V. S. N.

Accetta il camerata Gabrielli i nostri rallegramenti.

Un concorso per una romanza da camera indetto dall'Università popolare

MILANO, 11.

L' Università Popolare di Milano, dopo l'Accademia di Poesia ha deliberato di bandire anche un primo esperimento di Accademia Musicale a giuria popolare per una romanza da camera.

Una Commissione di maestri e di intenditori della quale fanno parte Paolo Delachi, Adriano Lualdi, Piero Ostali, Attilio Parrelli, Eligio Possentini Virgilio Ranzato e Alceo Toni, assistito dal Vicepresidente della Università Popolare Carlo Ravasio, ha scelto il tema: «Canzone di Maggio», che i concorrenti dovranno svolgere nelle proporzioni della comune romanza da camera, avendo libertà di scegliere il poeta, la poesia e il metro preferito. Alto patrono dell'Accademia musicale, come per quella di poesia milanese, è il Podestà sen. De Capitani d'Arzago.

I lavori concorrenti dovranno essere presentati in duplice copia prima delle ore 17 del 6 maggio 1929, alla Sede della Università Popolare, in via Silvio Pellico 6; ogni lavoro sarà distinto da un motto ripetuto sulla busta che conterrà nome, cognome ed indirizzo dell'autore.

La Commissione sceglierà i sei lavori migliori che, in una sera da indicarsi, i rispettivi autori faranno eseguire da artisti di loro fiducia. Le esecuzioni saranno trasmesse per radio.

Il giudizio supremo sarà riservato alla Giuria composta dai cinquemila uditori dell' Università Popolare e la romanza vincitrice sarà stampata dalla Casa Editrice Sonzogno. Presso la sede è pronto il regolamento dell'Accademia.

Un concorso a premio fra i bambini ciechi d'Italia

Si è svolto nei giorni passati un originale concorso indetto fra i bambini ciechi d' Italia dal loro giornalino in Braille che s' intitola il «Gennariello»

Si trattava di calcolare quanto avrebbe dovuto versare lo Stato alla Santa Sede se le avesse pagato all'atto del concordato le 58 annualità di L. 3.225.000 ero stabilite dalla Legge sulle guarentigie, più gli interessi composti 5 per cento, calcolo lungo e non facile anche per ragazzi vedenti, ma di maggiore difficoltà fra i ragazzi ciechi che devono fare le operazioni aritmetiche col mezzo di numerini di piombo che manovrano su una specie di scacchiera a quadretti incavati.

Insieme in tutta Italia furono 82 i concorrenti e concorse pure da Chicago un ragazzo italiano che riceve laggiù il giornalino.

Le soluzioni esatte fino al centesimo furono di 34, di cui 24 maschi e 9 femmine. La cifra risultò di lire carta 3 milioni 768.563.024.04 essendosi conteggiate le annualità posticipate.

Era stato stabilito di suddividere un premio di L. 500 fra i cinque solutori favoriti dalla sorte, ed il sorteggio, avvenuto presso l' Istituto di Firenze di via della Colonna, alla presenza e col concorso dei ragazzi ciechi, favorì i seguenti alunni:

Gino Brogi, Guerrino Liverani, Marino Ciaponi di Firenze, Giuseppe Bonesini di Milano, Angela Musso di Genova.

Questo concorso aveva lo scopo morale di lasciare ben impresso a quei ragazzi, che «Gennariello» tiene al corrente dei principali avvenimenti riguardanti la nostra Nazione, l' importanza veramente storica della conciliazione con la Chiesa.

Prossima venuta in Friuli del Principe Ereditario

S. A. R. il Principe di Piemonte onorerà prossimamente di una sua visita la città di Udine assistendo alla commemorazione di Gerolamo Savorgnan che sarà fatta da S. E. Leicht.

L'Augusto Principe presenzierà inoltre alla inaugurazione dei monumenti ai Caduti di Pordenone e Cividale.

Interessantissime esercitazioni di carri d'assalto alla presenza di S. E. il Prefetto

Ieri, nel pomeriggio, alle ore 16, si sono svolte, nella grande Caserma di via Gaeta, riuscitissime esercitazioni di Carri d'assalto (Tanks).

Gentilmente invitati, hanno assistito alla interessantissima e suggestiva manovra S. E. il Prefetto gr. uff. dr. Motta, accompagnato dal suo Capogabinetto dott. cav. uff. Giuseppe Zingale, lo on. Tullio con la consorte, il Comandante la Divisione dei Reali Carabinieri colonnello conte Scribani-Rossi di Cerreto con la gentile contessa sua consorte, il generale Andreani con la sua signora e con la gentile sua figliuola, la contessa Groppiero consorte del conte Giovanni ed altri invitati.

Le esercitazioni, sotto la provetta direzione del maggiore cav. Pederzini, comandante del Gruppo Carri d'assalto, si sono svolte in modo non solo perfetto, ma tale da destare la più alta ammirazione.

Era stato costruito un grande terrapieno che appariva come una grande collina, e i carri d'assalto lo ascesero con tutta facilità, discendendo poi dall'altro versante e superando magnificamente un largo fossato ed altri ostacoli appositamente collocati.

Alla fine della veramente riuscita esercitazione, S. E. il Prefetto e gli altri invitati hanno espresso al maggiore Pederzini le loro più vive congratulazioni e la loro ammirazione per il potente mezzo bellico costituito dai carri d'assalto.

Per la propaganda aviatoria in Italia

La magnifica Rivista "Le Vie dell'Aria"

S. E. il generale Balbo, Sottosegretario all'Aeronautica, con felice iniziativa ha dato nuovo impulso all'attività dell'Aero Club d' Italia, riorganizzandolo su nuove basi e ponendovi a capo il colonnello Arturo Liotta, vecchio e valoroso pilota e perfetto organizzatore dei servizi aeronautici.

Recentemente S. E. Balbo ha tracciato quelli che dovranno essere i compiti dell'Aero Club tanto agli effetti dell'attività civile, quanto per l'addestramento e inquadramento dei piloti in congedo.

Organo ufficiale di questo importante Sodalizio nazionale è divenuta la nuova e interessantissima rivista settimanale «Le vie dell'aria», che viene a sostituire il Bollettino mensile.

La nuova Rivista, oltre ad essere inviata gratuitamente ai soci, sarà a disposizione di tutti gli appassionati di aeronautica che vanno a costituire una cospicua falange, mediante abbonamento annuo di L. 12.50 o col diretto acquisto a cent. 25 per numero.

Abbiamo avuto occasione di leggere i primi due numeri della bellissima rivista che per articoli e per «clichès» si presenta in veste tipografica veramente superba, dato anche il tenue prezzo di vendita.

Siamo certi che quanti seguono col più vivo interessamento il magnifico e ognor crescente progresso della nostra Aviazione Civile e Militare, seguiranno con la più viva simpatia questo periodico destinato al più vivo successo.

In seguito all' entusiastico sviluppo che anche nella nostra città e provincia va assumendo ogni attività e manifestazione aviatoria, a quanto abbiamo avuto occasione di apprendere dall' instancabile Aerfero Capo per il Friuli cav. ing. Celso Ferrari, si confida che entro l'anno si potranno avere fra nel alcune giornate aviatorie destinate a gettare le basi di un Aeroporto civile che, data l' importanza della nostra zona, assumerà indubbiamente, col concorso appassionato della gioventù sportiva friulana, un carattere eminente di propaganda per il sempre maggiore sviluppo della coscienza nazionale verso il supremo miraggio delle superbe Ali d'Italia.

Istituto Fascista di Cultura

Importante conferenza del prof. G. Pisenti

Stasera, alle ore 21, nella Aula Magna del R. Istituto Tecnico, il chiarissimo prof. Gustavo Pisenti, emerito professore ordinario alla R. Università di Perugia, terrà una importantissima conferenza sul tema: «Le opere assistenziali e previdenziali del Regime» (articoli 26 e 27 della Carta del Lavoro).

L' ingresso è libero.

Cure marine

La Commissione medica dell' Ospizio Marino Friulano visiterà domani, 13 aprile, presso la Casa di Cura del dottor A. Cavarzerani, Udine, via Treppo 14, gli aspiranti alla cura marina appartenenti ai Comuni di Lestizza, Manzano, Martignacco, Meretto di Tomba.

Dette visite avranno inizio alle 14.30.

La Festa del Pane

150 alunne ed alunni canteranno al "Puccini" l'azione drammatica "Pane nostro" - Una iniziativa del Collegio "Bertoni"

Nei giorni 13, 14 e 15 aprile s' celebrerà in tutti i Comuni d' Italia la Festa del Pane e dovunque vi sarà certamente una nobile gara per la migliore riuscita della patriottica manifestazione.

Il Friuli, il cui nome fu citato sulle vie d' Italia del Touring, a titolo d'onore per gli splendidi risultati ottenuti nell'anno passato, questa volta, tenuto presente il lavoro appassionato dei vari Comitati locali, promette frutti ancor più copiosi.

Dagli alunni delle scuole elementari e dai dopolavoristi verrà rappresentato in ogni Comune della Provincia il dramma «Pane Nostro» intercalato da suggestivi cori.

A Udine, per ragioni particolari, la rappresentazione del dramma e l'audizione dei cori è stata rimandata ai giorni 25 e 26 corrente e lo spettacolo avrà luogo al Teatro «Puccini». Vi prenderanno parte ben 150 alunne e alunni delle Scuole elementari e dell' Educatorio «Scuola e Famiglia», abilmente istruiti da volonterose e capaci insegnanti e in modo particolare dalla signorina Anna Bertoli che ha già varie volte dimostrato di possedere speciale qualità per l'arte drammatica.

La parte musicale è stata composta dal valente maestro Luigi Garzoni, il quale dirigerà anche l'orchestra composta dei migliori allievi dell' Istituto musicale «J. Tomadini».

La preparazione dei fanciulli è continuamente sorvegliata dal comm. prof dott. Luigi Pizzio, direttore generale delle scuole di Udine, a cui sta tanto a cuore l'ottima riuscita dello spettacolo, che deve raggiungere appieno i suoi fini morali e materiali. Il locale Dopolavoro darà la sua piena cooperazione nello allestimento degli scenari

Frattanto sabato 13 corrente incomincierà la vendita dei simbolici panini, di cartoline e di albums raffiguranti i luoghi dove trasse i natali e passò l' infanzia l'amato Duce e Paesi dove svolge la sua opera la «Pro Oriente».

Numerose squadre di signorine e di studenti di Scuole Medie, sotto la sorveglianza e direzione dei Capi-Sestiere, visiteranno i negozi e le case della città, sicuri di trovar dappertutto buona accoglienza e cuore generoso.

Parecchi Istituti, Banche, Case Industriali hanno già inviate al Comitato le loro spontanee richieste di scatole di panini e di albums e riviste per distribuirli ai loro dipendenti.

Speriamo che il loro esempio sia seguito da molti.

Il Collegio Arcivescovile «G. Bertoni» ha annunziato d'aver allestito per domenica prossima uno spettacolo teatrale che si darà nella sala del Ricreatorio Festivo a totale beneficio dell'Opera Italiana Pro Oriente.

In Piazza Vittorio Emanuele sabato dalle 18 alle 20 e domenica dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 18 alle 20 saranno svolti attraenti concerti musicali.

La cittadinanza vi accorrerà numerosa per partecipare alla Festa della glorificazione del lavoro dei campi, il cui frutto costituisce per ognuno un poema di vita.

Viaggio in comitiva a Parigi e Londra

Parigi L. 1000 - Londra L. 1600

Sotto gli auspici dell' Istituto Turistico Italiano, con Sede in Roma, via Metauro 8, si effettuerà nel prossimo maggio e precisamente nei giorni 5 e 18 (14 giorni) un viaggio a Parigi in occasione della Grande Fiera con proseguimento facoltativo a Londra.

La quota è fissata in L. 100 per Parigi ed in essa sono comprese: il viaggio Modane-Parigi e viceversa in seconda classe, vitto ed alloggio in ottimi alberghi, tasse, guide, the, ecc.

Oltre la visita della grande Metropoli francese, della Fiera, dei Musei, le torri ecc. formerà oggetto di questo viaggio anche la visita al palazzo reale di Versaglia col suo magnico Parco.

Per Londra la quota è di L. 1600 ed in essa, come per Parigi, vi sono compresi i viaggi in II classe Parigi-Londra e viceversa, compreso il viaggio in battello sulla Manica, visite, gite, tasse e mance ecc.

Per le prenotazioni e richieste di programmi rivolgersi alla Amministrazione del nostro Giornale.

Milizia avanguardista

Adunata per istruzione

Domenica 14 corrente seguirà l'adunata delle Coorti avanguardiste udinesi. Luogo di riunione la Palestra di via dell' Ospedale.

Per le ore 9.30 tutti i reparti dovranno trovarsi schierati nelle formazioni regolamentari, nell' interno della palestra. Tenuta: uniforme ordinaria. Manipolo ciclisti con bicicletta.

La musica, per le ore 10.30, si troverà all' ingresso del campo polisportivo Moretti.

Si avverte ancora una volta che non sono ammesse assenze non precedentemente autorizzate e che saranno accettate le sole assenze imposte da causa di forza maggiore.

Una commemorazione di Arnaldo Piutti

Un breve cenno sul nostro concittadino prof. comm. Arnaldo Piutti, che resse per tanti anni la Cattedra di Chimica-farmaceutica alla Università di Napoli, è stato pubblicato da un socio dell'Accademia Reale delle Scienze fisiche e matematiche di quella città: M. Bakunin.

Laureatosi a Torino nel 1879, il Piutti si trovava nel 1889 alla Cattedra di Napoli.

Il Suo nome è legato agli studi riguardanti la asparagine.

Durante la guerra, si occupò anche della preparazione della cloropicrina, come lagrimogeno. A guerra terminata, tentò di applicarla per la derattizzazione degli ambienti e per uccidere i bachi da seta nei bozzoli.

Molte delle memorie dell'eminente concittadino sono pubblicate negli Atti dell'Accademia Reale di Napoli.

Assemblea dei Volontari di guerra

Domenica, 14 corrente, alle ore 10 precise, nella Casa del Combattente si riunirà l'assemblea ordinaria dei soci della Sezione di Udine dei Volontari di Guerra, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

Relazione sull'attività dell'Associazione — Bilancio Consuntivo 1928 — Comunicazioni diverse — Varie.

Si raccomanda vivamente di non mancare.

Dopo l'assemblea seguirà il rancio sociale; la spesa si aggirerà sulle L. 10.

Automobile Club di Udine

Festeggiamenti triestini

L'Automobile Club di Trieste ospiterà nei giorni 13 e 14 corrente i soci dell'A. C. di Venezia.

Per l'occasione è stato concretato un interessante programma di festeggiamenti e visite a cui potranno partecipare tutti i soci del R. A. C. I. che lo desiderino.

Alle ore 17.30 di sabato 13, i convenuti muoveranno verso Prosecco incontro agli ospiti. Alle 22 dello stesso giorno si terrà un gran ballo all' Hotel Savoia.

Domenica 14 alle ore 9 vi sarà una visita alla motonave «Vulcania» ed alle ore 11 tutti i convenuti partiranno per Postumia ove avverrà il pranzo, dopo la visita a quelle famose Grotte.

I soci dell'Automobile Club di Udine che intendono partecipare al ballo dell' Hotel Savoia possono ritirare presso la nostra sede i biglietti d' invito, dietro il corrispettivo di L. 25 per persona.

Appalto di lavori per la bonifica della Bassa

Tra i concorrenti per l' appalto dei lavori del secondo tronco della Bonifica Friulana e precisamente del primo lotto detto «Scolo Cragnos», compreso nella zona che va dal ponte di strada Varmo-Rivignano, all' esistente Sifone sito sotto la Roggia Barbariga, è rimasta deliberataria l' impresa Giovanni Doardo di Portogruaro.

I lavori, che avranno inizio quanto prima, e che rientrano nel gruppo che precede i grandi lavori per la Bonifica della Bassa Friulana, importano un preventivo di spesa che si aggira sulle 936 mila lire.

Attività Sindacale

ADUNANZA DEGLI AUTOMOBILISTI

Il Fiduciario di zona della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dei Trasporti e Comunicazioni comunica:

Tutti gli automobilisti di Udine addetti ai servizi di rimessa ai servizi di linea, e addetti ai trasporti con camion, sono convocati in assemblea generale domenica 14 corrente alle ore 11 nei locali dei Sindacati Fascisti (Piazzetta Valentinis) per trattare importanti interessi di categoria e per eleggere il nuovo Direttorio.

La giurisprudenza del contratto d'impiego privato per le Aziende Bancarie

A cura della Confederazione Generale Bancaria Fascista (Sezione Sindacale) è stata in questi giorni iniziata la diramazione alle Associate di un Manualetto ove sono brevemente commentate le principali questioni sul contratto d' impiego privato e sulla disciplina del lavoro, con le relative decisioni giurisprudenziali e ciò con speciale riguardo alla categoria bancaria.

Con questa pubblicazione, la Confederazione Generale Bancaria Fascista, in relazione ai compiti demandatile dall'articolo 1 della Legge Sindacale 3 aprile 1926, si propone di offrire alle Aziende Bancarie un mezzo comodo di facile e rapida ricerca e consultazione e di contribuire in tal modo a salvaguardare la unità di direttive nella interpretazione ed applicazione di disposizioni legislative e di principi d' interesse generale nella materia.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Pasta e fagioli o pasta in brodo - Pesce tonno o goulasch - Contorno.

Sera: Risotto di magro - Vitello alla genovese o uova - Contorno.

ANCORA SULLA FUTURA CIRCOSCRIZIONE dell'Arcidiocesi di Udine

L'aggregazione di Aquileia

Nei giorni seguenti alla firma degli accordi lateranensi, in base alle prime informazioni date dalla stampa, abbiamo esaminato brevemente le conseguenze, derivanti nella provincia di Udine, dalla annunciata revisione delle Diocesi italiane.

Pubblicazioni recenti da parte di giornali, tra cui il « Corriere della Sera », ci spingono a ritornare sull'argomento.

Come abbiamo allora rilevato, la zona al di là del Tagliamento (esclusa la Carnia), sotto l'aspetto ecclesiastico, appartiene alla Diocesi di Concordia; il Tarvisano è amministrato dall'Arcivescovo di Gorizia, da cui dipende ancora nominalmente dal Vescovo di Klagenfurt; infine il mandamento di Cervignano — del quale fa parte Aquileia — è sotto la giurisdizione dell'Arcivescovo di Gorizia dalla soppressione del Patriarcato di Aquileia.

Sarà bene, anzitutto, vedere quali siano le recenti disposizioni circa la revisione delle attuali Diocesi italiane. Eccone il testo:

« Art. 16. — Le alte parti contraenti procederanno d'accordo, a mezzo di Commissioni miste, ad una revisione della circoscrizione delle diocesi allo scopo di renderla possibilmente rispondente a quella delle province dello Stato. Resta inteso che... nessuna parte del territorio soggetto alla sovranità del Regno d'Italia dipenderà da un vescovo, la cui sede si trovi in territorio soggetto alla sovranità di altro Stato, e che nessuna diocesi del Regno comprenderà zone di territorio soggetto alla sovranità di altro Stato... Le modificazioni che, dopo l'assetto innanzi accennato, si dovessero in avvenire arrecare alle circoscrizioni delle diocesi, saranno disposte dalla S. Sede, previ accordi col Governo italiano ed in osservanza delle direttive su espresse, salvo le piccole rettifiche di territorio richieste dal bene delle anime.

« Art. 17. — La riduzione delle diocesi che risulterà dall'applicazione dell'articolo precedente sarà attuata via via che le diocesi medesime si renderanno vacanti. Resta inteso che la riduzione non importerà soppressione dei titoli delle diocesi nè dei capitoli, che saranno conservati pur raggruppandosi le diocesi in modo che i capoluoghi delle medesime corrispondano a quelli delle provincie. Le riduzioni suddette lasceranno salve tutte le attuali risorse economiche delle diocesi e degli altri enti ecclesiastici esistenti nelle medesime, compresi gli assegni ora corrisposti dallo Stato italiano ».

***

La semplice lettura di queste disposizioni viene a confermare, intanto, le previsioni fatte circa l'immancabile aggregazione all'Arcidiocesi di Udine del Tarvisano e del Mandamento di Cervignano con Aquileia.

Solo in questo modo, infatti, la giurisdizione dell'Arcidiocesi di Udine potrà coincidere con quella della Provincia, secondo le norme del Concordato.

Nemmeno per Aquileia si possono opporre precedenti storici importanti, poichè l'assegnazione di essa alla allora istituita Arcidiocesi di Gorizia è stata determinata esclusivamente dal fatto che Aquileia era, in addietro, passata alle dipendenze dell'Impero, mentre Udine, sede effettiva del Patriarcato di Aquileia, era rimasta sotto la Repubblica di S. Marco. E' prevalso, in una parola, alla metà del secolo decimottavo, per le insistenze dell'Impero, lo stesso criterio che informa l'art. 16 dell'attuale Concordato tra la S. Sede e l'Italia, che cioè nessuna parte del territorio di uno Stato sia soggetta ad un Vescovo, la cui sede si trovi in altro Stato.

Per chi se ne fosse dimenticato, rammentiamo che è in causa del clima malsano, della scarsa sicurezza personale, nonchè della mancanza di comodità materiali, che i patriarchi, nel medioevo, dovettero abbandonare Aquileia per trasferire la loro residenza a Cormons da prima, indi a Cividale e ultimamente a Udine.

***

Altra questione da risolvere è quella relativa alla Diocesi di Concordia.

Le circoscrizioni civili sono venute modificandosi col volgere dei tempi, mentre le ecclesiastiche da secoli e secoli sono rimaste per lo più immutate. I profani si stupiranno, probabilmente, nell'apprendere che il Patriarcato di Venezia, malgrado avesse sede per tanti secoli nella capitale di uno Stato sovrano, si estenda assai poco nella terraferma.

Per limitarci alla parte orientale della Provincia di Venezia, oltre alla Diocesi di Concordia, troviamo in detta provincia (al di là del Livenza) l'altra Diocesi di Ceneda. Non da ora però si è manifestata la tendenza ad accrescere la giurisdizione del Patriarcato.

In base al Concordato, la zona di Portogruaro passerebbe sotto Venezia, mentre la zona occidentale della nostra Provincia (Mandamenti di Pordenone, S. Vito al Tagliamento, Spilimbergo, Maniago con Aviano, e buona parte del Mandamento di Sacile) verrebbe unita a Udine.

Mentre per il Tarvisano e per il Mandamento di Cervignano si tratterebbe di passaggio di territori da una Diocesi ad un'altra, nel caso di Concordia invece andrebbe in vigore la disposizione intesa a far corrispondere i capiluoghi delle Diocesi a quelli delle Provincie.

Da notare che la parte maggiore della Diocesi di Concordia (come risulta dall'esposizione fatta più sopra) si trova in provincia di Udine. Quando poi nel 1586, a motivo del clima allora insidioso di Concordia, si trattò di trasferire altrove ufficialmente la sede, Portogruaro e Pordenone si contesero l'onore di ospitare il proprio Vescovo, senonchè la S. Sede si decise per Portogruaro.

A conferma di quanto sopra abbiamo rilevato, sta il fatto che in questi ultimi tempi si è formato già un precedente a favore della circoscrizione diremo provinciale delle Diocesi: la creazione della nuova Diocesi di Spezia. Con essa — notava il « Corriere della Sera » — si è venuto attuando « il promesso adattamento dei confini della Diocesi a quelli della Provincia ».

***

Quasi due mesi or sono abbiamo rilevato l'importanza, sotto l'aspetto morale, del ritorno di Aquileia in grembo al primo nucleo del Patriarcato. E' certo che quanti nella regione non rimangono insensibili dinanzi al fascino che destano i ricordi di un passato glorioso, saluteranno con soddisfazione l'avvenimento. Non si può pensare ad Aquileia senza un senso di commozione...

Nel « Corriere della Sera » si accenna poi alla « rinascita dell'insigne patriarcato di Aquileia ».

Si tratta di una questione, a nostro avviso, prematura, almeno per il momento, risultando indispensabile ed urgente, invece, il riordinamento delle Diocesi, specialmente nella Venezia Giulia, per dare una buona volta un assetto definitivo all'assistenza religiosa. C'entra anche una ragione politica: quella di far sparire dal nostro suolo — dopo un decennio dalla Vittoria — ogni traccia, anche nominale, di giurisdizioni ecclesiastiche straniere.

Ad ogni modo l'accenno contenuto nel « Corriere » per il ripristino del patriarcato nel « massimo centro della Regione Giulia », ossia a Trieste, ci sembra ingiustificato, non essendo confortato da alcuna ragione storica. Inoltre, ci troveremmo di fronte ad un fenomeno ben singolare, di veder cioè attribuito a Trieste il Patriarcato di Aquileia, mentre l'antica sede, da cui questo ha preso il nome, si troverebbe invece nel territorio dell'Arcidiocesi di Udine! Ad assegnare poi Aquileia alla Diocesi di Trieste, non crediamo che la Commissione mista di delegati della S. Sede e dell'Italia saprebbe decidersi...

G. B.

Dopolavoro Provinciale

La conferenza del cav. Barbieri

Iersera, alla sede del Dopolavoro Provinciale, il cav. Ferdinando Barbieri, Direttore della Cassa Nazionale Assicurazioni Sociali, tenne una interessante ed utilissima conferenza su « Le Assicurazioni sociali obbligatorie in Italia », iniziando così un ciclo di lezioni di varia cultura, promosse a vantaggio dei dopolavoristi. Erano presenti, oltre a numerosi soci, la signora Maria Teresa Pischiutta, Delegata del Fascio Femminile, la signora Marchesin e la signorina Lorena.

Il dott. prof. Enrico Morpurgo, Direttore tecnico per l'assistenza, esposo d'ap... prima gli scopi e gli intendimenti che il Dopolavoro si è prefisso con l'organizzazione di manifestazioni culturali, e rinnovò — anche a nome del signor Marcovich, impedito di intervenire alla conferenza — i ringraziamenti più vivi al cav. Barbieri, per aver egli cortesemente accolto l'invito rivoltogli, portando il valido contributo della sua collaborazione all'iniziativa dei Corsi. Espresse lo augurio che tali Corsi abbian ad ottenere i migliori risultati, per la sempre maggiore elevazione spirituale delle masse lavoratrici.

Il cav. Barbieri quindi, con parola facile, chiara, accessibile anche alle mentalità meno colte, spiegò l'ordinamento ed il funzionamento delle varie assicurazioni contro l'invalidità e la vecchiaia, la tubercolosi e la disoccupazione; illustrando il suo dire con opportuni computi e con interessanti dati statistici. Egli mostrò i vantaggi derivanti dalla previdenza, vantaggi di ordine non soltanto materiale ed economico, ma anche morale, per la solidarietà che crea e rafforza tra datori di lavoro e lavoratori; e chiuse la sua efficace e brillante trattazione ricordando la grandiosità delle opere che furono rese possibili dall'intervento finanziario della Cassa Assicurazione, la quale, con i poderosi mezzi di cui dispone, ha dato impulso in tutte le provincie d'Italia a molteplici iniziative di pubblica utilità.

Teatro Puccini

TURANDOT

Ultime recite trionfali

Infelice colui il quale, al termine di questa straordinaria e meravigliosa stagione d'opera, dovrà dire: Non ho udito « Turandot »!

Costui sarà bene cerchi un pretesto qualunque per appartarsi dal consorzio civile e poscia disperdersi lungi lungi fra gli esseri di grado inferiore. Libererà così l'umanità intelligente dal pericolo di essere inquinata d'ignavia, di codardia, di insipienza e di neghittosità.

Sempre nei riguardi dell'arte pura musicale, intendiamoci bene!...

Fortunati pertanto coloro che hanno avuto e, in questi ultimi giorni, avranno la gioia di appagare la brama desiosa che ha per meta il capolavoro pucciniano, che — merito dell'on. Podestà co. Gino di Caporiacco e del Comitato « Pro Udine » — la Provincia ha avuto la gloria di sapere rappresentato.

Iersera moltissimi erano gli ospiti accorsi dalla Provincia e molti ancora e più saranno quelli che Udine accoglierà sabato e domenica alle ultime recite di questa magnifica « Turandot » che più si vede e più piace, che più si sente e più commuove, più si gusta e più delizia lo spirito, più si applaude e più si gode.

Il destino, che sorride al Genio, ha voluto che Puccini in quest'opera concentrasse tutto il pianto e tutta la dolcezza delle sue creature, sognate laggiù a Torre del Lago, nella quiete feconda dal Suo cenacolo d'amore.

E noi piangiamo col pianto di Liù, carezzato dalle morbide note dei violini che sembrano aver derivate le corde dal cuore del Maestro; e, lieti della commozione intensa portataci dalla Sua musica umanamente perfetta, ci sentiamo migliorati nel sentimento e nella gentilezza dell'animo.

Iersera il teatro — finalmente! alla quinta recita — era gremito in ogni ordine di posti: il pubblico si sentiva appagato completamente ed è stato generoso di sinceri applausi ai singoli artisti della rappresentazione. Molte chiamate dopo ciascun atto: insistenti, calorose, ferventi. Non specifichiamo i meriti dei singoli artisti per non ripeterci. Invitiamo invece i ritardatari a correre al botteghino del Teatro per procurarsi il biglietto d'ingresso per sabato e magari anche per domenica, allo scopo di evitare il pericolo accennato all'inizio di questa breve chiacchieratina, che intende essere apologia per l'esecuzione di « Turandot » e rampogna per i reprobi che non vorranno vedere la luce dell'arte.

Domani sera, dopo la rappresentazione dell'opera, verrà eseguita la ballata del maestro Otello Sclauzero-Doria, che già abbiamo annunciato: « Sul cavallo della morte ancor cavalca ». La canterà la signorina Visconti e il maestro cav. uff. Berettoni, il valente concertatore di « Turandot », dirigerà la grande orchestra accompagnatrice.

Luigi Garzoni.

Treno speciale per Cividale

Per favorire il ritorno del pubblico dallo spettacolo d'opera che sarà dato al Teatro Puccini di Udine sabato 13 andante, la Società Veneta attiverà nella notte da sabato a domenica un treno speciale per Cividale in partenza da Udine alle ore 0.15.

Popolarissima della S. E. F.

Come precedentemente annunciato domenica 14 p. v. avrà luogo la prima popolarissima della Società Escursionisti Friulani del Dopolavoro con meta il M. Facit (722 s. m.).

La partenza avverrà domenica mattina, tempo permettendo, alle ore 6.30, dal Piazzale Osoppo.

I biglietti di andata e ritorno si possono acquistare presso la Sede Sociale ogni sera dalle 20 alle 21, mentre durante il giorno si possono acquistare presso l'ottico Giacobbi, in via Gemona, 15, e presso il Caffè Savio in Piazza XX Settembre. Il costo è di L. 5.

Essendo la gita facile, non è necessario speciale equipaggiamento da montagna.

Il Cinema dei Fanciulli

Domani sabato, come di consuetudine settimanale, l'Istituto Nazionale L. U. C. E. ha preparato uno spettacolo eccezionale con svolgimento alle ore 15 preciso al Cinema Eden.

Il programma comprende: « Giornale Cinematografico Internazionale », notiziario di attualità coi più importanti avvenimenti del mondo; « Il pulcino nella stoppa », mirabolanti avventure croicomiche in quattro atti interpretati dal celebre artista Douglas Fairbanks; ed infine « Simeone cerca la felicità », comicissima americana in due atti del massimo entusiasmo.

E le patate da seme?

anche quelle si trovano al « S.A.O. », ma non più di mezzo quintale per compratore, poichè sono buone ma poche.

I grandi Films

Un capolavoro appena uscito dagli « Artisti Associati », un film che rimarrà indelebilmente scolpito nella mente dello spettatore, un gioiello creato dal celebre Dawid Griffith, lo stesso realizzatore di « Intollerance », un romanzo derivato dalla celebre trama di Francesca da Rimini, spostando l'ambiente al Sud-America all'epoca dell'800, un colosso di ricostruzione meravigliosa; vedrà oggi la luce dello schermo del Cinema Eden, ove verrà svolto in eccezionale première sotto il titolo « La legge dell'Amore ». Mai dramma d'amore ebbe versione più bella di questa, mai romanzo passionale verrà più sentito di questo, vi spira come un soffio incantevole la dolcezza dei tempi romantici, è al di là della vita e dei suoi convenzionalismi che palpita il soave spirito d'amore che ha dato gloria al canto più bello del nostro poeta immortale.

Il romanzo è mirabilmente interpretato dai celebri artisti Mary Phylbin, Lionel Barrymore, Don Alvarado, due uomini, due fratelli che si contendono una donna bellissima, la principessa de lo stato nemico.

Lo spettacolo per se stesso possiede tutti i requisiti per richiamare all'Eden la folla delle grandi occasioni a tributare al film il più grandioso successo.

Beneficenza

Per onorare la memoria della signora Angelina Tamburlini di Montegnacco, il cav. Antonio Lenisa ha offerto L. 10 alla Sezione di Udine dell'Associazione Mutilati ed Invalidi di Guerra.

***

Per onorare la memoria della signora Angelina Tamburlini di Montegnacco, il signor avv. Ernesto Tavasani ha offerto L. 10 alla Congregazione di Carità.

Fra Libri e Riviste

La contabilità generale dello Stato nei suoi più recenti ordinamenti

L'editore U. Hoepli di Milano, pubblica ora, in uno dei suoi apprezzati e diffusi manuali, la « Contabilità generale dello Stato », del comm. Virgilio De Rossi, funzionario superiore di ragioneria nel Ministero delle Comunicazioni, il quale ha curato una raccolta diligentissima, e, quel che più interessa in tal genere di pubblicazioni, aggiornatissima di tutte le disposizioni che regolano oggidì la contabilità di Stato.

L'ultima legge contabile, di cui ai RR. DD. 18 novembre 1923, n. 2440 e 2441 ed il successivo regolamento 23 maggio 1924, n. 827, hanno subito, come è noto, non poche varianti, per effetto di leggi, decreti e disposizioni di varia indole, emanati in questi ultimi anni di intensissima attività legislativa e regolamentare, auspice il Regime, in tutti i campi della pubblica amministrazione, ultima e più di tutte importante la legge modificativa 9 dicembre 1928, n. 2783.

L'egregio A. non si è però limitato alla esposizione ordinata e sistematica, sobriamente commentata, delle norme che disciplinano la contabilità generale, ma dopo di aver esposto in una prima parte del suo lavoro l'amministrazione patrimoniale dello Stato, e in una più ampia seconda parte la contabilità generale vera e propria, specie nei riguardi del bilancio e dei nuovi criteri che ne informano la gestione, passa in rapida rassegna, in una terza parte « af fatto nuova », i regolamenti speciali amministrativi-contabili delle singole amministrazioni, ai quali si fa sovente richiamo nel regolamento generale, e vi espone ed illustra le deroghe e le eccezioni più importanti alle comuni norme della contabilità generale, per effetto di organismi e di istituti sorti recentemente nella multiforme e incessante attività dello Stato, con carattere autonomo e fisionomia particolare, retti da norme e da ordinamenti speciali, temporanei o permanenti.

Il manuale, quindi, oltre che sommamente utile a professionisti e a studiosi, si raccomanda ai funzionari dello Stato, dirigenti ed esecutori, ai docenti e agli allievi di istituti di istruzione commerciale, amministrativa e finanziaria ed ai numerosi impiegati governativi, stante i non pochi « concorsi interni » nei vari Ministeri che debbono espletarsi in primavera ed in autunno e nei quali è richiesta la contabilità di Stato.

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Giovedì 11 aprile 1929

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	751.10	751.94	751.87
Pression al mare	762.22	762.86	762.08
Temperatura	7.4	10.7	10.0
Umidità (0-100)	94	85	80
Vento Direzione	N	N	N
Vento Forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	10	10	9
Stato del tempo	inc.	inc.	inc.

Nelle ultime 24 ore:
Temperatura massima: 13,0
Temperatura minima: 6,5
Acqua caduta: mm. 9,0

Nelle ultime 24 ore:
Venti deboli da Nord; cielo vario; temperatura normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 11. — Situazione barica: Regime ciclonico nell'Europa centrale e meridionale con minimo sulle coste della Tripolitania. Sul restante d'Europa alte pressioni con massimo fra l'Islanda e le Isole britanniche.

Probabilità: Tempo instabile con nebulosità persistente e pioggie sparse. Venti tra levante e scirocco; temperatura stazionaria; mare piuttosto agitato nel bacino tirrenico e nell'alto Adriatico.

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 10	TRIESTE 11	MILANO 10	MILANO 11
Rend. 3.50 %	70.30	70.30	70.05	70.—
Consol. 5 %	80.90	80.80	80.80	80.77
Prest. Littor	80.90	80.80	80.80	80.77
Obbl. Venez	74.60	74.60		
Francia	74.75	74.75	74.72	74.66
Svizzera	368.—	368.—	367.97	367.80
Londra	92.81	92.75	92.78	92.70
New York	19.08	19.07	19.08	19.08
Berlino	453.20	453.10	453.37	453.20
Vienna	296.—	[illegible]69.—	266.95	268.70
Romania	11.35	11.35	11.36	11.37
Belgio	265.75	265.75	265.60	265.50
Spagna	287.—	284.50	287.—	284.50
Praga	55.6.	56.60	56.65	56.62
Ungheria	[illegible]	333.25	333.50	339.—
Albania	367.25	367.25	366.—	366.—
Jugoslavia	33.65	33.66	33.65	39.62
Grecia	24.75	24.75	24.75	24.75

ORARIO FERROVIARIO

Ferrovie dello Stato

Udine-Trieste
Partenze: ore 4.51 (O) — 6.45 (A) — 9.37 (D) — 12.15 (D) — 14.55 (A) — 17.45 (O) (per Gorizia) — 18.25 — 20.21 (A).
Arrivi: ore 7.35 (O) — 8.47 (A) — 11.6 (D) — 15.35 (A) — 17.51 (D) — 19.56 (A) — 20.15 (D) — 23.45 (O).

Udine-Venezia
Partenze: ore 5.20 (A) — 7 (D) — 9.5 (A) 11.18 (D) — 16.5 (D) — 18.5 (A) — 20.30 (DD).
Arrivi: ore 4.15 (A) — 7.38 (M) da Pordenone — 9.50 (A) — 9.27 (DD) — 11.50 (D) — 15.45 (A) — 18.15 (D) — 21.40 (M) da Conegliano — 23.50 (A).

Udine-Tarvisio
Partenze: 3.35 (L) — 4.50 (A) — 9.45 (DD) — 13 (A) — 16.20 (A) — 18.30 (D).
Arrivi: ore 8.18 (A) — 10.57 (D) — 14.45 (O) — 19.30 (A) — 20.4 (DD) — 24 (L).

Udine-Palmanova (Grado) S. Giorgio di Nogaro
Partenze: ore 5.35 — 7.50 (Grado) — 12.20 — 16.15 — 19
Arrivi: ore 8.25 (Grado) — 12.54 — 15.59 — 17.58 (Grado) — 22.

Gemona - Casarsa
Partenza da Gemona: ore 4.20 — 14.20 — 19.5.
Arrivi a Gemona: ore 10.6 — 13.25 — 18.46.
Arrivi a Casarsa: ore 6 — 16.30 — 20.39.
Partenza da Casarsa: ore 8.33 — 11.15 — 17.12.

Società Veneta

Linea Udine-Cividale
Partenze da Udine: ore 6.15 — 8.10 — 12.25 — 15 (*) — 18.20 — 20.25
Arrivi a Cividale: ore 6.50 — 8.40 — 12.55 — 15.30 — 18.45 — 20.55
Partenze da Cividale: ore 7.20 — 9 — 1330 — 16.50 — 19.15
Arrivi a Udine: ore 7.45 — 9.30 — 14 — 17.25 — 19.45.
(*) Si effettua nei soli giorni festivi riconosciuti dallo Stato

Ferrovie Cividale-Caporetto
Partenza da Cividale S. V.: ore 8.55 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbetta: 9.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.
Partenza da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.30 — 18.30 — Cividale 8.39 — 18.37.

Linea Carnia-Villa Santina
Partenze da Carnia: ore 7.20 — 8.15 — 10.45 — 14.30 — 19.35.
Arrivi a Villa Santina: ore 8 — 9.40 — 11.25 — 15.10 — 20.15
Partenze da Villa Santina: ore 6.20 — 9 — 12.45 — 16 — 18.15
Arrivi a Carnia: ore 7 — 9.40 — 13.25 — 17.25 — 18.55

Tranvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele
Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 — 9.15 — 12.5 — 13.35 (festivo fino a Fagagna) — 16.10 (D.) — 18.15 (solo nei giorni feriali) — 19.10 (festivo fino a S. Daniele).
Arrivi a S. Daniele: ore 7.50 — 10.40 — 13.15 — 14.30 (fino a Fagagna) — 17.15 (D) — 19.30 (solo nei giorni feriali) — 20.20 (festivo fino a S. Daniele).
Partenze da S. Daniele: ore 5.25 — 7.50 (D) — 13.20 — 16.25 — 17.50.
Arrivi a Udine, Porta Gemona: ore 7.45 — 8.50 (D) — 14.30 — 17.30 — 19.
I treni in partenza da S. Daniele alle ore 7.50 e da Udine alle ore 16.10, hanno coincidenza colle autocorriere: Maniago, Tramonti, Clauzetto, Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA
Udine - Tricesimo - Tarcento
e comunicazioni con Nimis-Buia-Vedronza.

Corriere
Vedronza, partenze: ore 7.20 — 13.30 — 16.30.
Tarcento, arrivi: ore 7.45 — 13.55 — 16.55.
Buia, partenze: ore 7.30 — 14 — 17.
Tricesimo, arrivi: ore 8.5 — 14.35 — 17.35
Nimis, partenze: ore 7.50 — 11.10 — 14.20 — 17.20.
Tricesimo, arrivi: ore 8.10 — 11.30 — 14.40 — 17.40.

Tranvia
Udine, partenze: ore 6.50 — 7.50 — 8.50 — 11.10 — 12.20 — 13.20 (1) — 14.20 — 16.20 — 17.20 — 18.20 — 19.20 22.20 (1).
Tricesimo, arrivi: 7.18 — 8.18 — 9.18 — 11.38 — 12.48 — 13.48 (1) — 14.48 — 16.48 — 17.48 — 18.48 — 19.48 — 22.48 (1).
Tricesimo, partenze: ore 7.20 — 8.20 — 9.20 — 11.40 — 12.50 — 13.50 (1) — 14.50 — 16.50 — 17.50 — 18.50 — 19.50.
Tarcento, arrivi: ore 7.46 — 8.40 — 9.40 — 12 — 13.10 — 14.10 (1) — 15.10 — 17.10 — 18.10 — 19.10 — 20.10.
Tarcento, partenze: ore 7.55 — 8.55 — 11.15 — 12.25 (1) — 13.25 — 14.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25 (2) — 21.25 (1).
Tricesimo, arrivi: ore 8.15 — 9.15 — 11.35 — 12.45 (1) — 13.45 — 14.45 — 16.45 — 17.45 — 18.45 — 19.45 — 20.45 (2) — 21.45 (1).
Tricesimo, partenze: ore 7.18 — 8.18 — 9.18 — 11.38 — 12.48 (1) — 13.48 — 14.48 — 16.48 — 17.48 — 18.48 — 19.48 — 21.48 (1).
Udine, arrivi: ore 7.43 — 8.43 — 9.43 — 12.3 — 13.13 (1) — 14.13 — 15.13 — 17.13 — 18.13 — 19.13 — 20.13 — 22.13 (1)
(1) Si effettua solo nei giorni festivi.
(2) Si effettua solo nei giorni feriali.

Corriere
Tricesimo, partenze: ore 9.20 — 11.40 — 14.50 — 17.50.
Nimis, arrivi: ore 9.40 — 12 — 15.10 — 18.10.
Tricesimo, partenze: ore 11.40 — 14.50 — 17.50.
Buia, arrivi: 12.10 — 15.20 — 18.20.
Tarcento, partenze: ore 6.50 — 7.50 — 12.30 — 16.
Vedronza, arrivi: 7.10 — 8.10 — 12.50 — 16.20.

Tramvia del But

Tolmezzo - Paluzza
Partenza da Tolmezzo (Ferrovia): ore 8.50 — 12.20 — 18.33 — 20 (*).
Arrivo a Paluzza: ore 10.5 — 13.35 — 19.48 — 21.15 (*).
Partenza da Paluzza: ore 5.15 (*) — 6.50 — 10.25 — 16.20.
Arrivo a Tolmezzo: ore 6.26 (*) — 8.1 — 11.36 — 17.31
(*) Si effettuano solo il lunedì e il sabato.

Tramvia del Degano

Villa Santina Comeglians
Partenze da Villasantina: ore 9.43 — 15.17 — 20.7 — Arrivi a Comeglians: ore 10.50 — 16.25 — 21.15.
Partenze da Comeglians: ore 4.55 (*) — 7.40 — 11.25 — 16.50 — Arrivi a Villa Santina: ore 6.2 (*) — 8.47 — 12.32 — 17.57.
(*) Questi treni si effettuano soltanto il lunedì e il sabato.

Linee automobilistiche diverse

Autocorriera Udine-Cavazzo Carnico
Partenza da Cavazzo: ore 6.30 — Arrivo a Udine ore 9.
Partenza da Udine: ore 17 — Arrivo a Cavazzo: ore 19.15.

Autocorriera Paularo-Tolmezzo
Partenza da Paularo: ore 6 — Arrivo a Tolmezzo ore 7.30.
Partenza da Tolmezzo: ore 13 — Arrivo a Paularo ore 15.

Autocorriera Cividale-Udine
Partenza a Cividale ore 8 — Arrivo a Udine ore 9 — Partenza da Udine ore 16 — Arrivo a Cividale ore 17.05.
Recapito a Cividale: Ufficio Postale. — a Udine: Piazza Patriarcato
Tanto nell'andata che nel ritorno, fermata alla stazione ferroviaria di Udine, in coincidenza con tutti i treni.

Autocorriera Cividale-Castelmonte
(Tutte le Domeniche)
Partenza da Cividale: ore 7.10.
Partenza da Castelmonte: ore 11.45.

Linea Spilimbergo-Udine
Partenze da Spilimbergo: ore 7.20 — 14 — Arrivi a Udine: ore 8.30 — 15.30
Partenze da Udine: ore 16.50 — 17.50 — Arrivi a Spilimbergo: ore 18.20 — 19.

Linea Pielungo-Spilimbergo
Partenza da Pielungo (Piazza): ore 5.35 — Casiacco ore 13 (*) — Arrivo a Spilimbergo (Garage Cosorizza) 7.35 — 13.55 (*).
Partenze da Spilimbergo: 11.30 (*) — Arrivo a Casiacco: 12.25 (*) — Arrivo a Pielungo: 10.5.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile